# Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 248 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 20 ottobre 1934 - XII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 5 - Cronaca L. 25 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 959 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70 333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## 28 OTTOBRE: AUSPICIO DI POTENZA

# L'impostazione delle due corazzate "Vittorio Veneto,, e "Littorio,,

**Roma, 19** *(per telefono)*

*Il 28 corrente, XIII annuale della Marcia su Roma, nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico a Trieste e nei Cantieri Ansaldo a Genova-Sestri verranno solennemente impostate le due grandi corazzate volute dal Regime per dare alle sue forze navali la necessaria costituzione organica.*

*Esse porteranno rispettivamente il nome di «Vittorio Veneto» e di «Littorio».*

*Le cerimonie si svolgeranno fascisticamente. Per ciascuna delle due navi circa 290 tonnellate di lamiera e verghe angolate, già sagomate ma non ancora unite, saranno sullo scalo. Una struttura del peso di circa 50 tonnellate, formante la parte centrale del fondo della nave e portante una targa con adatta iscrizione, verrà aggiunta ad esse. Un cappellano della R. Marina benedirà la nave nascente. Quindi numerose squadre di operai inizieranno la ribaditura delle parti di questa poste sullo scalo.*

*Presenzieranno al rito le autorità locali e rappresentanze delle Forze Armate ed al completo le maestranze di quei Cantieri Navali.*

Come annuncia il comunicato, le due nuove corazzate, «Vittorio Veneto» e «Littoria», nasceranno «fascisticamente». Il rito solenne della loro impostazione sarà chiuso per i primi battiti dei martelli pneumatici coi quali numerose squadre di operai inizieranno la costruzione di un esteso tratto del fondo dello scafo.

Nascita dunque effettiva, e non simulata, come avveniva in epoche di malinconiche pose di prime pietre per gli edifici e di prime lamiere per le navi; affermazione inequivocabile della volontà del Regime di dare alla Patria, nello ambito dei trattati in vigore sulla limitazione degli armamenti, la potenza marittima necessaria alla tutela del suo prestigio e dei suoi interessi di Nazione mondiale.

Le due navi di linea, che porteranno sui mari il ricordo della vittoria italiana, che fu decisiva anche per i nostri alleati, e il simbolo della vittoria riconosciuta del primato civile dell'Italia nel mondo, daranno alla armata di mare, già accresciuta di forza dal Fascismo, quella composizione organica che la sana dottrina marinara riconosce oggi indispensabili per la flotta delle grandi Nazioni.

Se le basi navali sono il perno delle manovre strategiche, le gran di corazzate sono il caposaldo delle manovre tattiche. Contro una flotta che le possegga, un'altra che ne sia sprovvista potrà intraprendere soltanto azioni sporadiche, e ciò non la guerra che ha per obbiettivo la distruzione delle forze principali del nemico, ma una guerriglia che, se talvolta ha potuto porre una resistenza, mai ha condotto ad un successo definitivo.

Vi fu un tempo, già molto remoto, nel quale affrettate deduzioni tratte dalla funzione svolta dai sommergibili durante la guerra mondiale e dagli incessanti progressi dall'arma aerea, indussero alcuni scrittori militari di estrema avanguardia a scagliare i loro anatemi contro le corazzate, giudicate troppo costose e troppo vulnerabili, e genuina espressione del più ottuso conservatorismo navale.

La decisione presa dalle maggiori Potenze marittime di mantenere le navi di questo tipo al posto d'onore della loro flotta, ha messo molta acqua nel vino di quei innovatori. Tuttavia se qualche dubbio esistesse ancora sull'opportunità di dotare la nostra flotta, ricordiamo che le nuove corazzate italiane saranno potentemente armate, efficacemente protette da tutte le offese e dotate di altissima velocità; potranno cioè ricercare e battere il nemico in ogni mare, anche se minaccie aeree e subacquee gravassero con particolare ontensità.

Con l'impostazione della «Vittorio Veneto» e della «Littoria» il Regime fascista ha provveduto nel modo più efficace alla sicurezza marittima della Nazione in piena armonia con la sua etica, che è fatta di giovinezza e di consapevole audacia, e in pieno diritto concessogli dai trattati internazionali in materia.

## La morte di Poincarè

### Doumergue al Duce

**Parigi, 19.**

Il Presidente del Consiglio Doumergue ha così risposto al telegramma di condoglianze per la morte dell'ex presidente della Repubblica Poincarè ricevuto da S. E. Mussolini:

*« Molto sensibile alle condoglianze che in occasione della morte del presidente Poincarè Voi mi avete voluto esprimere in nome del Governo Reale e Vostro; prego V. E. di gradire l'espressione dei più profondi ringraziamenti. — Gaston Doumergue ».*

## Lebrun ripassa su territorio italiano

**Venezia, 19.**

Di ritorno da Belgrado ha transitato nella nostra stazione il treno recante il Presidente della Repubblica francese Lebrun, il Maresciallo Petain e i membri della delegazione francese, che hanno partecipato ai funerali del Re Alessandro di Jugoslavia. Con lo stesso treno viaggiavano il Principe Nicola di Romania e il Principe Arsenio di Jugoslavia, i quali si recano a Parigi per presenziare ai funerali dell'ex Presidente Poincarè.

Durante la brevissima sosta del treno il sig. Lebrun ha ricevuto l'omaggio del Prefetto della Provincia, del Console di Francia e di altre autorità.

**Verona, 19.**

Il Presidente della Repubblica francese Lebrun ha transitato oggi dalla stazione di Verona, ove ha ricevuto l'omaggio di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario Federale e delle rappresentanze. Il commissario per l'amministrazione provinciale gli ha offerto fiori a nome della Provincia e l'Ente gli ha fatto dono di monografie artistiche su Verona e di riproduzione dei documenti cittadini. Il Presidente si è intrattenuto cordialmente con le autorità, ripartendo fra calorose acclamazioni.

**Milano, 19.**

Questa sera ha transitato per la stazione di Milano il treno speciale proveniente da Belgrado con cui fa ritorno a Parigi il Presidente della Repubblica francese Lebrun. All'arrivo del treno, sul quale viaggiavano pure i Principi Nicola di Romania ed Arsenio di Jugoslavia, si trovavano S. E. il Prefetto, che ha porto al Sig. Lebrun il saluto del Capo del Governo, il generale Denain Ministro francese dell'Aria, giunto in volo coi quattro apparecchi dell'aviazione francese all'aerodromo di Bresso, l'addetto aeronautico alla Ambasciata di Francia a Roma, il reggente il Consolato di Francia, il console di Jugoslavia e personalità italiane e della colonia francese. Il Presidente della Repubblica, nella breve sosta si è intrattenuto col Prefetto, particolarmente elogiando la efficienza e la organizzazione ferroviaria italiana, che ha permesso al treno nel percorso sul territorio italiano di riguadagnare un ritardo di circa ottanta minuti.

Quando il treno è ripartito il signor Lebrun ha sostato al finestrino, rispondendo con molta cordialità e alzando il braccio nel saluto romano ai saluti rivoltigli dai presenti. Il generale Denain ripartirà domani in volo per la Francia.

## Tra le maglie degli accordi

### Goemboes lascia l'Ungheria con perfetta tranquillità

**Budapest, 19.**

Il Presidente del Consiglio generale Goemboes è partito stamane alla volta di Varsavia.

Ad un redatatore della Agenzia telegrafica ungherese che gli ha domandata se giudicava la situazione europea dopo l'eccidio di Marsiglia talmente calma da poter lasciare per alcuni giorni l'Ungheria, il generale Goemboes ha risposto che la situazione è da considerarsi assolutamente tranquilla.

**Le calunnie hanno contro la storia**

Nonostante la forte campagna che una parte della stampa di alcuni paesi ha condotto contro l'Ungheria, egli parte senza timori per realizzare la visita progettata da tanto tempo alla amica nazione polacca.

L'opinione pubblica internazionale cerca certamente la nuda verità e da questa l'Ungheria non ha nulla da temere. La verità dimostrerà che non solo il governo ma anche tutti gli organi pubblici ed ogni privato ungherese non hanno nulla a che fare con l'attentato. Lo spirito del popolo ungherese non ha permesso durante la storia millenaria del suo paese di fare dell'assassinio un mezzo di politica. Il governo unghesere ha respinto recisamente tutte le calunnie e fa condurre le indagini della polizia con la massima scrupolosità anche nell'interno del paese.

**Un'amica: l'Italia**

Tutti i giornali dedicano gli editoriali al viaggio di Goemboes a Varsavia. Il «Fueggilenseg» afferma che l'amicizia ungaro-polacca non è conseguenza di considerazioni contigenti ed opportunistiche ma è radicata invece profondamente nei due popoli. Il desidesio di comprensione e di collaborazione internazionale per la rinascita europea aggiunge il giornale, determina l'incontro degli uomini di Stato che operano per il rafforzamento della pace. Il «Pester Lloyd» scrive che la Polonia non ha mai ratificato il Trattato del Trianon. Il giornale conclude rilevando la opportunità che popoli amici cerchino contatti per approfondire le reciproche relazioni ed affermare che si inganna chi attende dalla visita di Varsavia eventi sensazionali.

L'«Ujsag Maguarsag», a proposito della visita di Goemboes a Varsavia ricorda lo sguardo rivolto a Roma allorchè Bethlen si recò colà per cercare e trovare un'amica e sostenitrice nella rinata Italia di Mussolini.

# BOZZOLI E SETA

**Riflessi del mercato mondiale - Il settore nazionale - I nostri concorrenti - Le fibre tessili - Disciplina di produzione e compito di categoria - Elementi favorevoli di possibile ripresa**

*Il costante declinare dei prezzi della seta e dei bozzoli, che ha avuto immediati riflessi sulla produzione nazionale con gravissimo danno per le categorie interessate, aveva creato una mentalità del tutto, e non senza ragione, pessimistica nei riguardi della capacità di esistenza e tanto più dei futuri sviluppi di questo importante settore economico nazionale, a cui si dedicano circa 600 mila famiglie di agricoltori e circa 150 mila operai addetti alla industria (trattura, torcitura, coloritura, tessitura ecc....), senza contare le categorie commerciali interessate.*

*Tale pessimismo era ed è dovuto non solo alla persistenza dello evolversi in senso negativo del fenomeno economico, ma sopratutto alla assenza, almeno apparente, di un qualsiasi spiraglio, che faccia intravvedere la luce di una futura — più o meno prossima — ripresa.*

*Infatti la seta è uno dei prodotti che si può considerare tra i più duramente colpiti da quel triste fenomeno che chiamiamo sinteticamente, tanto per intenderci, col nome di crisi economica. All'azione deprimente della restrizione del consumo, dovuta alla diminuita capacità d'acquisto delle masse e alla concorrenza di altre fibre tessili, tra cui particolarmente il rayon, si è aggiunta l'azione contrastante del continuo aumento di produzione dal 1929 in poi, cioè dall'inizio della flessione generale, per opera del Giappone. E' evidente che l'effetto convergente dell'aumento della offerta e della riduzione della domanda non poteva che recare un rapido declino dei prezzi. Così ancora una volta si è confermata l'inesorabile efficacia della legge economica.*

*Ma noi, produttori italiani, non vogliamo soffermarci a far pronostici sugli sviluppi futuri in senso favorevole o negativo del mercato mondiale della seta e, tanto meno, sui riflessi che detti sviluppi che possono produrre nei riguardi di economie di altri paesi: ci interessa invece seguire le fasi del fenomeno per le ripercussioni ch'esso ha in casa nostra.*

*Riducendo così l'analisi del problema serico al più ristretto settore nazionale, a dire il vero esso si presenta in veste meno tetra, perchè non sembra chiusa ogni via d'uscita.*

*Tanto più, giacchè si tratta, secondo noi, di trovare per il momento la linea di resistenza sulla quale saldamente soffermarci, mantenendo all'incirca al livello attuale, già di molto inferiore a quello massimo degli anni 1926-29, la produzione dei bozzoli, per poter attendere a piè sicuro tempi migliori, che senza dubbio ci verranno incontro.*

* * *

*Se da una parte il Giappone — che è il più grande produttore di seta per esportazione — sotto l'egida dello Stato e col suo aiuto diretto, ha saputo portare la produzione alla iperbolica cifra di quasi quattrocento milioni di Kg. di bozzoli, corrispondenti a circa quaranta milioni di Kg. di seta greggia, perfezionarne le qualità, organizzare il commercio internazionale, si è servito sin qui, d'altra parte, anche di altri mezzi, efficacissimi, ma non altrettanto economicamente razionali: la vendita, per esempio, a prezzi bassissimi e nemmeno per esso convenienti, solo allo scopo di eliminare dal mercato mondiale qualche minore, ma noioso concorrente — tra cui primo l'Italia — e di riuscire a collocare l'ingente quantità di merce prodotta, sui mercati di consumo, particolarmente su quelli americani, anch'essi alquanto impoveriti. Pertanto se è vero che il Giappone è stato grandemente facilitato nella esportazione dal minor valore della sua moneta rispetto a quella di altri paesi produttori e dal basso costo della manodopera interna, è altrettanto chiaro che il gioco non potrà durare indefinitamente per evidenti ragioni economiche.*

*Se osserviamo poi gli altri concorrenti della nostra seta: e cioè le fibre tessili, particolarmente quelle artificiali, si può ritenere trattarsi per lo più di tentativi di imitazione e di sostituzione, che hanno avuto ed hanno certi momenti di fortuna, talvolta anche considerevole se non altrettanto meritata, tra i consumatori; fortuna dovuta particolarmente al basso costo e a qualità esteriori. Allo stato delle cose appare però certo che tali fibre tessili, per deficienza di qualità intrinseche, non saranno mai in grado di sostituire, diciamo sostituire, il serico filo, prodotto dalla complessa e inimitabile secrezione delle ghiandole del baco.*

*Ma vi è di più. Oltre alla labilità in certo senso, di alcuni fattori costituenti l'attuale fortuna dei concorrenti della produzione serica italiana, (seta estera ed altre fibre tessili) vi sono da prendersi in considerazione altri aspetti che aprono la via ad una visione più rosea del problema: l'esiguità della produzione serica italiana rispetto a quella mondiale. Ciò riduce senza dubbio le difficoltà del collocamento, agevola il miglioramento qualitativo, riduce l'onere allo Stato per eventuali aiuti, facilita la organizzazione razionale del commercio per la vendita dei bozzoli sul mercato interno e dei tessuti all'interno e all'estero.*

*Infatti vediamo il confronto delle produzioni di bozzoli freschi italiana e giapponese, nei vari anni, in milioni di chilogrammi:*

| anni | Giappone | Italia |
|---|---|---|
| 1926-29 | 350,2 | 54,1 |
| 1929 | 382,8 | 58,9 |
| 1930 | 359,2 | 57,1 |
| 1931 | 364,0 | 40,0 |
| 1932 | 325,8 | 38,2 |
| 1933 | 379,7 | 34,2 |

*Traducendo la quantità di bozzoli prodotti in Italia nel 1933 in seta greggia, abbiamo una produzione di circa 3 milioni di Kg. di filato; qualora si pensi che nello stesso anno — pur seguendo esso una rilevante restrizione nel consumo mondiale — gli Stati Uniti e il Canadà (30-31 milioni di Kg.) unitamente all'Europa (7-8 milioni di Kg.) hanno assorbito poco meno di 40 milioni di Kg. di seta greggia, se ne potrà dedurre l'esiguità della nostra produzione sia nei confronti di quella giapponese, sia nei confronti del consumo da parte dei maggiori mercati internazionali (un dodicesimo circa). Se però l'esiguità della nostra produzione dovrebbe facilitare la soluzione del problema, non è men vero che grandi interessi italiani sono legati a tale soluzione.*

*Ma vi è anche altra favorevole considerazione da fare: quella, ad esempio, che nei riguardi di una razionalizzazione della produzione, e del commercio serici italiani v'è molto cammino ancora da percorrere. Dobbiamo infatti domandarci, per essere schietti, che cosa hanno fatto le categorie italiane interessate per la difesa della loro produzione dall'inizio della crisi ad oggi. Sotto la spinta della rapida discesa dei prezzi fu soltanto contratta la produzione, dai 58 milioni di Kg. di bozzoli del 1929 ai 30 milioni del 1934.*

*Ma questa non è una controffensiva all'attacco del Giappone: è un ripiegamento, se pure non inglorioso.*

*Solo il Governo ha dimostrato sin qui la sua buona volontà con l'emanazione dei vari noti provvedimenti sui divieti di importa-*

# Evocazione di Martiri e riti marziali

## segneranno l'alba del nuovo anno fascista

**Roma, 19** *(per telefono)*

L'imminente celebrazione del dodicesimo annuale della Marcia su Roma ha un carattere di alta e profonda suggestione, perchè ricollega la rievocazione delle giornate rivoluzionarie alla esaltazione del sacrificio dei nostri Caduti, che resteranno nel ricordo ognora presenti, e testimonieranno lo spirito di offerta del cammino sanguinoso, la durezza e l'asprezza della lotta attraverso la quale il Fascismo giunse al Governo della Nazione.

**La traslazione in S. Croce dei Caduti per la Rivoluzione**

Tre giorni di celebrazione, senza pompa di coreografie superficiali, ma con aderenza piena al sentimento, con atti di riconoscenza e di amore, con testimonianza di quella infrangibile unità e continuità ideale che fa del Fascismo agli ordini del Duce una formidabile forza di avvenire.

Firenze fascista il 27 ottobre trasla a Santa Croce le salme dei suoi figli caduti per il Fascismo. Saranno presenti il Direttorio del Partito, tutti i componenti dei Direttorii delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, i Sansepolcristi, la Federazione nazionale delle associazioni fasciste, quella della associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione e inoltre i comandanti in seconda dei Fasci giovanili di tutta Italia, novantadue Segretari dei Fasci di Combattimento, uno per ciascuna provincia, scelti fra coloro che da maggior tempo sono in carica; reparti delle organizzazioni fasciste, della Milizia, dell'O. N. B. seguiranno la colonna dei gerarchi, che sarà preceduta dal gagliardetto del Direttorio Nazionale del Partito, insegna gloriosa che sintetizza e riassume la storia sanguinosa del Fascismo. Le Forze Armate faranno ala al passaggio del corteo, e tutto il Fascismo fiorentino e le rappresentanze dei Fasci toscani renderanno omaggio alle salme dei Camerati Caduti.

Gli squadristi di Firenze avranno l'onore di recare, alte sul braccio, le salme gloriose. Rombare di cannoni e scariche di moschetti saluteranno il passaggio per le vie di Firenze della colonna.

**Il "presente,, di tutta Italia**

In tutta Italia, nella stessa ora, i fascisti, adunati presso le rispettive sedi, risponderanno all'appello che il Segretario del Partito farà all'arrivo in Santa Croce. Il nome dei Caduti passeranno per l'aria sulle onde della radio, e risuoneranno in tutte le piazze, ricevendo dalle adunate di popolo l'omaggio ed il giuramento di considerare presenti nei ranghi i Camerati Caduti. Ogni nome sarà seguito da un rullio breve di tamburi e da una scarica di fucileria e rispondendo «presente» ai nomi dei Caduti fascisti di Firenze tutto il popolo italiano onorerà tutti i Martiri del Fascismo.

Con questo rito si chiuderanno le manifestazioni del 27 ottobre.

Nella sera il gagliardetto del Partito lascierà Firenze per essere accompagnato a Roma da una scorta armata della Milizia. Alle ore 9 del 28 ottobre il gagliardetto sarà issato sul balcone di Palazzo Venezia. Da quell'ora, e per tutta la giornata, reparti armati di Camicie nere del Fascio di Roma che hanno partecipato alla Marcia su Roma monteranno la guardia al Palazzo del Littorio e all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, alternandosi, in turni di tre in tre ore, coi fascisti universitari, giovani fascisti, avanguardisti e balilla.

Reparti di forze armate e di ufficiali in congedo monteranno la guardia d'onore alla cappella votiva dei Caduti fascisti, alternandosi coi reparti della Milizia.

**Il 28 ottobre a Roma**

I Sansepolcristi si aduneranno alle 9.15 a Palazzo del Littorio e presenzieranno, con le rappresentanze delle famiglie dei Caduti, ad una Messa che sarà celebrata nella Cappella votiva.

Subito dopo avrà luogo sulla nuova via del Circo Massimo la grande rassegna delle forze atletiche, e quindi a Palazzo Venezia la premiazione dei «fedeli alla terra».

Alle 12 tutto il popolo di Roma sarà in Piazza Venezia. Alle 19 si chiuderà la Mostra della Rivoluzione. L'ultimo turno di guardia, a cominciare dalle ore 15, sarà affidato ai Sansepolcristi ed ai fiduciari dell'Associazione delle famiglie dei Caduti. Alle 19.30, terminata la cerimonia, breve e solenne della chiusura della Mostra, sarà ritirato da Palazzo Venezia il gagliardetto del Partito.

Alle 20 sui più alti picchi nelle Alpi degli Appennini saranno accesi tremila fuochi.

Mentre a Roma si svolgeranno queste cerimonie, nelle provincie, alla presenza di tutte le forze fasciste, saranno consegnati i premi ai «fedeli della terra» e le ricompense al valor civile. Le organizzazioni saranno passate in rassegna dai Segretari Federali e dai Segretari dei Fasci.

**Il primo giorno dell'anno XIII**

Il primo giorno dell'Anno XIII sarà caratterizzato da un gesto di alto valore e di profondo significato: il Segretario ed il Direttorio del Partito si recheranno a Palazzo Venezia, accompagnati da un gruppo di orfani di Caduti fascisti, per consegnare al Duce, coi nuovi distintivi di grado, la tessera numero 1 dell'Anno XIII e lo specchio delle forze fasciste al 28 ottobre XII. Terminata questa cerimonia, che si svolgerà nel salone del Mappamondo, saranno ricevuti a Palazzo Venezia i comandanti dei Fasci giovanili di Combattimento della provincia alla quale è stato assegnato lo «scudo del Duce», che sarà consegnato personalmente dal Duce. Avrà quindi luogo la consegna del «rostro d'oro» al G.U.F. di Cuneo.

Il Duce effettuerà poi la consegna dei premi a 450 famiglie coloniche che, trasferite dal Commissariato per l'emigrazione interna nelle zone di bonifica, hanno dimostrato particolare laboriosità nella conduzione del podere.

Dopo aver premiato gli ardimentosi rurali il Duce procederà a Palazzo Venezia all'insediamento dell'Ispettorato per la preparazione pre e post-militare. In Piazza Venezia saranno schierati, in servizio d'onore, reparti delle forze armate e delle organizzazioni giovanili del Regime.

## Un'adunata a Ravenna per celebrare Oriani

**Roma, 19.**

Nel venticinquesimo anniversario della morte di Alfredo Oriani per disposizioni di S. E. il Segretario del Partito avrà luogo domenica ventura una grande adunata prevalentemente di giovani nella grande piazza di Ravenna.

E' stato designato a parlare brevemente del grande scrittore il prof. Marpicati, Vicesegretario del Partito.

La celebrazione verrà radiodiffusa dall'«Eiar» alle ore 11.

# Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza

## Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti

**Roma, 19.**

*Un idrovolante tipo « Cant Z 501 » pilotato dal collaudatore Mario Stoppani ed avente a bordo il capitano pilota Corradino Corrado, ufficiale di rotta, ed il marconista sergente maggiore Amedeo Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.*

*L'apparecchio, partito da Monfalcone alle 7.45 del 18 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 10.20. Ha compiuto il percorso di Km. 4122 per circolo massimo.*

*Il precedente primato ottenuto l'11 gennaio 1934 dai piloti Knefler, Mac Ginnis e Mitscher su idrovolante Consolidaded bimotore di 1400 HP. dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francesco-isole Havai di Km. 3680 è stato superato dagli italiani di Km. 442.*

*Il « Cant Z 501 » costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti da ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.*

*Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto e sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautiche.*

*Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.*

**Il volo**

**Trieste, 19.**

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il «Conte Rosso» del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore dopo il « Conte Rosso » era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima; l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

Già sul Mediterraneo i piloti avevano dovuto lottare contro le cattive condizioni atmosferiche. Il maltempo ha fatto deviare l'apparecchio dalla rotta prestabilita tra Alessandria e Port Said. Se ciò non fosse avvenuto, il volo avrebbe potuto continuare oltre Massaua, fino ad Assab o più lontano ancora. Le tre ore perdute tra Alessandria e Port Said, per trovare una rotta buona, hanno sottratto infatti circa 500 chilometri di percorso.

**L'apparecchio**

**Roma, 19** *(per telefono)*

Il «Cant. Z. 501» — normale apparecchio da ricognizione strategica marittima, e non un tipo studiato e costruito espressamente per battere il primato — è un monoplano mo di benzina piazzati nello scafo. E' trale e galleggianti laterali. L'apparecchio è armato di mitragliatrice, che assicura una difesa completa, senza lasciare settori morti. I piani di coda ed i timoni sono costruiti interamente in legno ed intelati. Il motore è un « Isotta-Fraschini » Asso 750, con riduttore, e aziona un'elica tripale in alluminio a passo registrabile a terra. I serbatoi sono costruiti in metallo leggero e sono piazzati nelle ali.

Questo nuovo idroplano dell'Aviazione marittima italiana, nel quale si è fatto sacrificio di alcuni affinamenti aerodinamici a favore degli scopi bellici, è un apparecchio che in fatto di velocità, di caratteristiche di armamento e di decollaggio, supera qualsiasi idroplano da ricognizione di tipo straniero.

L'apparecchio è munito di radio trasmittente e ricevente, per mezzo della quale il volo dell'apparecchio stesso è stato potuto seguire ininterrottamente per tutta la rotta, dall'ora di partenza fino a quella di ammarraggio.

**I piloti**

Il primo pilota dell'apparecchio cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. Aeronautica è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. Volontario di guerra, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo, in diversi combattimenti abbattè sei apparecchi nemici. Finita la guerra passò alla Società Ansaldo come pilato callaudatore. Nel 1919 ha battuto il récord di altezza per idrovolanti ed ha preso parte a numerose altre manifestazioni aeronautiche internazionali. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 capo pilota alla S.I.S.A. (700 mila chilometri volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Il secondo pilota cap. R.A. Corrado Corradino, è nato a Torrice (Frosinone) il 21 febbraio 1902. Decorato della medaglia di lunga navigazione, ha prestato servizio sui sommergibili della flottiglia di Taranto. Ha conseguito il brevetto di pilota civile nel 1924 e di pilota militare nel 1926. Promosso nel 1927, sottotenente di vascello e nel 1931 capitano della A. Aeronautica. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea del Mediterraneo orientale.

Il sergente maggiore radiotelegrafista Amedeo Suriano è un Atlantico e partecipò alla crociera del Decennale con l'equipaggio del magg. Biani.

L'ideatore dell'apparecchio, dottor ing. Filippo Zappata è nato il 6 luglio 1894 ad Ancona. Invalido di guerra, laureato nella Sicilia di ingegneria navale. Dopo la guerra in Francia, presso la ditta Blériot eseguì diversi studi ed apparecchi, tra i quali il «Blériot Zappata 110» ancora oggi detentore del record mondiale di distanza in circuito chiuso ed in linea retta. Nel febbraio 1933 lasciò la Blériot per assumere il posto di direttore tecnico e progettista alla sezione aeronautica dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico dove ha eseguito diversi progetti, primo dei quali l'idrovolante «Cant Z 501».

## Il Duca di Spoleto riparte da Belgrado

**Il Principe insignito di un'alta onorificenza**

**Belgrado, 19.**

S. A. R. il Duca di Spoleto con il seguito è partito da Belgrado. Il Principe sabaudo è stato accompagnato alla stazione dal Principe Paolo di Jugoslavia, dal Maresciallo di Corte Antic e dal Generale Yetchnenitch aiutante di campo di S. M. il Re di Jugoslavia, ed è stato ossequiato alla partenza dal Ministro d'Italia Galli e dal personale della Legazione.

Nella stazione ha reso gli onori a S. A. R. una compagnia di fanteria con musica e bandiera. Il Duca di Spoleto è stato insignito della gran Croce dell'Ordine della stella dei Karageorgevic massima onorificenza jugoslava.

L'inviato speciale a Belgrado dell'« Universal » di Bucarest segnala la colazione intima offerta dalla Regina vedova di Jugoslavia al Duca di Spoleto, al quale i circoli belgradesi attribuirebbero altissimo significato politico e aggiunge riferendosi alle corone deposte dal Principe sabaudo in nome del Re e del Duce: Queste manifestazioni di simpatia da parte dell'Italia veramente cordiali per la Jugoslavia vengono commentate assai favorevolmente per quanto concerne gli ulteriori sviluppi dei rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia.

## La politica di Barthou sarà continuata da Laval

**Parigi, 19.**

Durante la discussione al Consiglio di Gabinetto, Laval, Ministro degli Affari Esteri, ha fornito molte indicazioni sui problemi della politica estera ed ha espresso la sua intenzione di seguire le linee tracciate dal suo predecessore, Barthou. Marchandeau, Ministro dell'Interno, ha posto i colleghi al corrente sul progetto di riorganizzazione della sicurezza nazionale.

*zione della seta greggia e dei tessuti, sulla disciplina della produzione e del commercio serico, sulla erogazione di contributi a carico del bilancio dello Stato.*

*Provvedimenti questi di discutibile efficacia qualora ad essi non segua una «azione autodisciplinatrice delle categorie interessate», dettata da una visione totalitaria del problema.*

*«Orientamento verso poche varietà di bozzoli di qualità pregiata, che consenta maggiore uniformità alla produzione e una migliore retribuzione all'estero dei nostri filati; perfezionamento tecnico di una parte dell'industria, onde ottenere riduzione di costi e concorrere vittoriosamente per bontà con la migliore industria estera; organizzazione più razionale del commercio nei suoi vari stadi, dal seme ai bozzoli, dalla seta greggia ai tessuti finiti ecc.», tutte queste verità, più o meno lapalissiane, sentiamo da tempo ripetere Ma è ora di passare alla azione.*

*In fine è da prendersi in considerazione, agli effetti di cui sopra, la interessante situazione del mercato interno, il quale per quanto riguarda la seta denota un sensibile aumento di consumo che si spera — dopo l'emanazione da parte del Governo dei citati provvedimenti protettivi — possa raggiungere la cifra di un milione di chilogrammi di seta greggia cioè circa un terzo dell'attuale produzione nazionale. E' da considerarsi inoltre il mercato italiano in relazione al consumo, in continuo aumento, di altre fibre tessili di produzione italiana ed estera, l'importazione delle quali ultime pesa considerevolmente sulla bilancia commerciale con l'estero.*

*Nel 1933 infatti abbiamo importato circa sei milioni di quintali di sostanze tessili (cotone, lana, pasta cellulosa ecc.) per un valore sorpassante il miliardo e mezzo, di cui solo una parte viene riesportata come prodotto lavorato. Ora, molti giustamente si chiedono perchè l'Italia debba essere fortemente tributaria all'estero di materie tessili, mentre d'altro canto non riesce a collocare, nè all'interno nè all'estero, la propria seta, prodotto prettamente nazionale di qualità superiore.*

*Vista da questo aspetto la soluzione del problema serico nazionale non solo ha importanza relativamente all'esistenza delle numerosissime famiglie agricole e operaie e alla efficienza economica di molte aziende, che vi si dedicano, ma anche quale mezzo di riequilibrio della nostra bilancia dei pagamenti con l'estero, problema questo, come si sa, della massima importanza per l'economia della intera Nazione.*

* * *

*Concludendo, la soluzione di questo importante problema nazionale se da un lato presenta difficoltà soprattutto perchè, una grande parte del prodotto venendo esportata, vi è da lottare con forze internazionali, palesi e occulte, economiche e politiche, di considerevole potenza; dall'altro lato però lascia aperta la via a serie speranze e a non irragionevoli ottimismi per le ragioni alle quali abbiamo sopra accennato. Questi elementi favorevoli trovansi nella parziale debolezza e instabilità delle cause che hanno provocato il quasi assoluto prevalere odierno dei nostri concorrenti, esteri e nazionali, e nella constatazione che nulla di serio e di organico è stato sin qui fatto o almeno tentato dalle categorie seriche nazionali per l'unitaria difesa del loro prodotto.*

*Mentre ciò è pienamente possibile, non solo perchè le grandi linee sono già segnate, ma perchè vi è oggi lo strumento perfettamente adatto allo studio ed [illegible]sa del loro prodotto.*

*La Corporazione dei prodotti tessili, che tra breve dovrà iniziare i suoi lavori, rappresenta, infatti, il crogiolo in cui dovranno fondersi, nella pariteticità della rappresentanza, gli interessi, solo contingentemente opposti, dei vari settori del ciclo produttivo della seta e degli altri tessili nazionali.*

*Perciò il raggiungimento della meta, che per noi oggi vuol dire soltanto assicurarci una posizione di resistenza in attesa di tempi migliori, è affidato in gran parte, qui come altrove, alla buona volontà degli interessati.*

*Buona volontà che non potrà mancare.* **R. de Puppi**

## Italia rurale

## Lo stato delle coltivazioni

**Roma, 19.**

Il Ministero della Agricoltura comunica le seguenti informazioni sullo stato delle coltivazioni durante la seconda quindicina del mese di settembre u. s.:

L'andamento stagionale è stato favorevole ai lavori campestri ed in particolar modo alle semine dei cereali vernini, già iniziate in alcune zone di montagna dell'Italia settentrionale. Nell'Italia meridionale e in Sicilia le pioggie cadute durante la quindicina hanno consentito la esecuzione dei lavori preparatorii dei terreni destinati alle semine autunnali. Lo stato vegetativo delle foraggere si mantiene in generale soddisfacente. La buona riuscita degli erbai fa prevedere una discreta disponibilità di foraggio verde durante la stagione invernale.

La vegetazione dei pascoli ha sensibilmente migliorato, specialmente nelle zone del meridionale, in dipendenza delle pioggie cadute durante la quindicina. Infine per la raccolta del pomodoro coltivato in pieno campo la produzione è prevista all'incirca superiore del 15 per cento di quella dell'anno decorso. Gli ortaggi di stagione danno risultati pressochè normali.

## La conferenza di Bruxelles

## S. E. Asquini ricevuto dal Re del Belgio

**Bruxelles, 19.**

Oggi nel pomeriggio si iniziano i lavori della conferenza indetta dal Governo belga fra i rappresentanti delle Nazioni appartenenti al blocco aureo per una più stretta collaborazione e un eventuale disarmo economico. La delegazione italiana, giunta a Bruxelles, è composta dal Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini, del gr. uff. Ciancarelli, direttore degli affari economici al Ministero degli Esteri, del gr. uff. Anzilotti, direttore generale del Ministero delle Corporazioni e di altri funzionari del Ministero delle finanze e di numerosi tecnici.

S. E. Asquini, appena giunto a Bruxelles, è stato ricevuto dal Ministro degli esteri Jaspar, con cui si è intrattenuto a lungo in cordiale colloquio.

Il Re Leopoldo ha poi ricevuto a palazzo reale S. E. Asquini, accompagnato dal gr. uff. Ciancarelli e dal gr. uff. Anzilotti e gli altri delegati delle nazioni che partecipano alla conferenza economica.

Nel pomeriggio, al Ministero degli Esteri, si è svolta la prima riunione dei delegati, sotto la presidenza del Ministro Jaspar.

La conferenza ha deferito al comitato degli esperti la formulazione di una risoluzione per lo sviluppo degli scambi reciproci fra i Paesi aderenti al blocco. E' stato inoltre deliberata la costituzione di speciali sottocommissioni per le questioni relative al turismo, ai trasporti ed alla propaganda commerciale. Il Sottosegretario di Stato italiano on. Asquini ha avuto particolari colloqui con il Ministro del Commercio francese Lamoureux e con il Ministro dell'Economia belga Van Cauwelaert circa i rapporti commerciali fra Italia Francia e Belgio.

## Il centenario dell' Ateneo di Catania

# Il Sovrano ha lasciato il porto di Gaeta

**Gaeta, 18.**

Per l'arrivo di S. M. il Re che dovrà, da qui sulla R. Nave «Savoia», raggiungere Catania, la città si è adornata di tricolori che sventolano da tutti gli edifici.

Sui muri delle case sono affisse innumeri striscie tricolori con scritte di omaggio esultante al Re e a Casa Savoia. In stazione sono ad attendere il Sovrano S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto in automobile da Napoli, il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari, l'Ammiraglio Burzagli comandante del Basso Tirreno, il rappresentante dell'Arcivescovo, il Podestà, il Segretario del Fascio e molte altre autorità oltre a tutti gli ufficiali del Presidio in grande uniforme. Alle ore 15 il treno reale si arresta innanzi alla saletta d'onore; e il Sovrano, ricevuto l'ossequio del Principe Ereditario, passa in rivista la compagnia mista d'onore mentre la fanfara intona la Marcia Reale. Quindi S. M. il Re e il seguito in automobile entrano in città. Tutte le bandiere e gagliardetti si inchinano al passaggio del Sovrano fatto segno, lungo il percorso, ad una grandiosa manifestazione devota da parte della folla.

Giunto al porto militare S. M. il Re è ricevuto dai capitani di vascello comandanti del «Gorizia» e della scuola dei cacciatorpediniere e dal comandante del porto di Gaeta. Quindi passa in rivista la compagnia d'onore della Regia Marina e mentre scende nel motoscafo che dovrà portarlo sul «Savoia» le artiglierie sparano le salve d'uso.

Gli equipaggi dell'incrociatore «Gorizia» e della flottiglia dei cacciatorpediniere qui ancorate, danno al Re il triplice saluto alla voce. Sul «Savoia», che intanto issa il gagliardetto reale, il Sovrano passa in rivista gli ufficiali della nave.

Alle 15,50 il Principe Umberto è sbarcato dal pontile reale ed è ripartito in automobile per Roma, mentre alle 16 il «Savoia» ha levato le ancore salutato di nuovo dalle salve delle navi da guerra.

La nave reale è salpata per Catania scortata dall'incrociatore «Gorizia» e da una flottiglia di cacciatorpediniere; quest'ultima dopo otto miglia di navigazione saluterà il Re con una terza salve d'onore, poi rientrerà in porto mentre il «Savoia» proseguirà scortato dal solo «Gorizia».

## L' attesa di Catania

**Catania, 18.**

Oggi, nell'aula magna dell'Università, affollatissima dei delegati rappresentanti le università e le accademie nazionali ed estere e presente il Ministro Ercole, si sono iniziate le feste celebrative del quinto centenario della fondazione dell'Ateneo. Dopo il saluto rivolto ai convenuti dal Rettore Magnifico sen. Muscatello, la marchesa Giulia Romeo Torrazze ha consegnato al Rettore il labaro, a mazza d'argento e il gagliardetto dell'Associazione fascista offerto dal Comitato delle signore catanesi.

La cerimonia si è chiusa con il triplice saluto al Duce.

## Il Re in Somalia
## L' itinerario del "Savoia,,

**Roma, 19.**

In occasione della visita che S. M. il Re farà alla Colonia della Somalia la nave reale «Savoia» con a bordo l'Augusto Sovrano seguirà nel viaggio di andata l'itinerario seguente: Catania, Port Said, Aden Hafun, Mogadiscio.

Nel viaggio di ritorno la nave toccherà i porti di Hafun, Berbera, Suez, Brindisi.

L'arrivo del «Savoia» a Mogadiscio è previsto per il 3 novembre e la partenza dallo stesso porto per il 16 dello stesso mese. Il ritorno del «Savoia» in Italia avverrà alla fine di novembre.

## Combattenti e decorati riuniti a Siracusa per il Consiglio nazionale

**Siracusa, 19.**

Il Consiglio nazionale dell'Associazione combattenti, che ha compiuto ieri la visita alle province di Siracusa, ha ripreso i suoi lavori al convegno ospitato dal consiglio dell'economia. Al convegno erano presenti, insieme con i direttorii nazionali dei combattenti, del Nastro azzurro con il presidente medaglia d'oro on. Rossi e con i presidenti delle Federazioni dei combattenti d'Italia delle colonie e dell'estero, il Prefetto, il Segretario Federale e le autorità cittadine.

Assunta la presidenza il generale Fara ha letto il testo dei telegrammi inviati da S. M. il Re, dal Principe Ereditario, dal Segretario del Partito, dalle LL. EE. Ciano e Romano e dal presidente dei combattenti francesi Mirouceaux. Il Prefetto ha rivolto ai congressisti il caldo saluto della cittadinanza; in nome anche del Segretario Federale e del Podestà. L'on. Rossi ha pronunciato una commossa orazione di ringraziamento e di esaltazione del valore della gente di Sicilia, sempre in prima linea così nelle ore storiche della grande guerra come in quello non meno aspre e gloriose della rinascita fascista.

I congressisti indi hanno reso omaggio alle tombe dei Caduti. Al corteo hanno partecipato le organizzazioni provinciali del Partito e le scuole. Tutta la popolazione ha preso parte con animo e con spirito lietissimo alla festosa manifestazione, con la quale le gerarchie locali hanno accolto i camerati della grande guerra.

## Dopo le onoranze marchigiane

## Le celebrazioni piemontesi ordinate dal Duce per il 1935

**Roma, 19.**

Il commissario della confederazione dei professionisti e artisti sen. prof. Balbino Giuliano ha rimesso al Duce una particolareggiata esposizione sulle mostre d'arte, conferenze, concerti, opere e congressi sindacali tenuti nelle varie città delle Marche durante le recenti celebrazioni e lo ha particolarmente informato sulla partecipazione entusiastica del popolo alle onoranze dei suoi figli maggiori. Il Duce, nel compiacersi dell'opera svolta dalla Confederazione fascista professionisti e artisti anche in questo campo della sua attività culturale, mentre ha impartito dettagliate istruzioni sull'opera futura ha ordinato che nel 1935 si svolgano analoghe celebrazioni nel Piemonte.

Il Duce ha inoltre stabilito che le celebrazioni piemontesi si concentrino nelle principali figure di Casa Savoia e in Camillo di Cavour, Vincenzo Gioberti, Vittorio Alfieri, Cesare Balbo, Massimo D'Azeglio, Giuseppe Baretti, Giovanni Botero, Carlo Botta, Giovanni Schiaparella e Galileo Ferraris.

## I Sovieti riconoscenti per la loro ammissione alla Croce Rossa internazionale

**Tokio, 19.**

Il consiglio direttivo dell'Unione internazionale della Croce Rossa ha approvato la proposta di organizzare una sezione nell'Estremo Oriente dell' Unione stessa con sede in Tokio o a Singapore. Il delegato sovietico Racowski nella riunione del consiglio ha espresso la viva gratitudine della Russia per la decisione, presa all'unanimità ieri dal consiglio, di ammetterla nell'Unione internazionale della Croce Rossa, decisione che è stata presa su proposta del principe Togugava, presidente della Croce Rossa giapponese, appoggiato dal presidente della Croce Rossa Americana Pain.

Il consiglio esecutivo ha completato così i suoi lavori preliminari e domani sera vi sarà l'inaugurazione ufficiale della quindicesima conferenza internazionale della Croce Rossa, alla quale parteciperanno i rappresentanti di 57 Paesi.

*(Radio Stefani)*

## La Piccola Intesa

**Belgrado, 19.**

Il consiglio permanente della Piccola Intesa composto dei ministri degli esteri dei tre Stati si è riunito stamane al ministero degli esteri.

Nel pomeriggio si è riunito il consiglio dell' intesa balcanica al quale prendono parte il ministro degli esteri della Grecia, della Rumania, della Turchia e della Jugoslavia.

Al termine dei lavori i componenti del consiglio sono stati ricevuti al palazzo reale da Re Carlo di Romania e dal reggente Principe Paolo. La prossima riunione ordinaria del consiglio si svolgerà alla data fissata in precedenza e cioè il 30 ottobre prossimo.

## In Spagna

## Le truppe governative nei focolai della rivolta

**Madrid, 19.**

Le truppe governative sono entrate a Poladelena e a Mieres, focolai importanti della insurrezione. Le perdite sono state insignificanti. Gli avamposti sono arrivati già presso Rivadesella.

Le truppe hanno occupato il paese di Morena nelle Asturie, nodo ferroviario importante sulla linea da Oviedo a S. Anna. Si annuncia inoltre che i ribelli hanno capitolato a Langreu. Sembra che le operazioni contro gli insorti si avvicinino alla fine.

Mille insorti sarebbero stati uccisi ad Oviedo durante l'insurrezione. Le città così come il bacino carbonifero della Spagna settentrionale offrono un quadro di completa distruzione. Fra i palazzi completamente distrutti sono quello dell'Università, del Vescovado ed il collegio dei Gesuiti.

Le voci circa una possibile rinunzia del Presidente della Repubblica spagnola alla sua alta carica mancano assolutamente di ogni fondamento.

## In Germania si rivendica il territorio della Sarre

**Berlino, 19.**

Durante una manifestazione svoltasi a Kaiserslautern per la questione della Sarre uno dei capi del fronte tedesco nella Sarre, Buerckel, ha pronunciato un discorso nel quale fra l'altro ha affermato che il territorio della Sarre è popolato soltanto da tedeschi per cui la reintegrazione senza riserve di questo territorio è per la Germania una cosa assolutamente naturale. Buerckel ha aggiunto che la diplomazia francese tenta di far servire ai suoi fini la situazione interna della Germania e crea nel territorio della Sarre, con l'aiuto della opposizione contro il governo tedesco, una minoranza apparente che deve ostacolare la certa reintegrazione di questo territorio alla Germania. Pertanto la Germania attende dalla Società delle Nazioni una definizione circa la mozione di «statu quo» in modo da impedire che la questione devii sul territorio della politica interna e mostri a ciascun elettore che l'attuale plebiscito è assolutamente definitivo. Il territorio della Sarre che restasse nello «statu quo» sarebbe non solo un ostacolo all'intesa germano-francese, ma costituirebbe una fonte permanente di pericoli per l'Europa.

## Le conversazioni navali

## Atteggiamento conciliativo fra Giappone e Stati Uniti

**Washington, 19.**

Mentre i primi telegrammi da Londra circa le conversazioni navali contenevano una nota di pessimismo, un telegramma dell'«Associated Press» dice che gli ambienti britannici e americani sono soddisfatti dell'atteggiamento conciliatorio dell'ammiraglio Yamamoto. Secondo l'opinione degli americani a Londra non è escluso che il Giappone accetti un piano di limitazione navale presso a poco simile a quello che oggi è in vigore purchè gli sia concessa la eguaglianza di tonnellaggio in linea di principio e sia sostituito il termine finora adoperato di «quota» con altro che leda meno il prestigio giapponese.

Sempre secondo il telegramma dell'«Associated Press», sembra che l'Inghilterra avrebbe assunto una posizione di arbitra, tenendosi in disparte e lasciando che i giapponesi e americani chiariscano le loro divergenze. Gli inglesi sarebbero ora assai intenti a seguire le possibili reazioni americane circa la proposta giapponese per un piano di tonnellaggio globale che sostituisca il sistema attuale delle quote.

## Dollaro e sterlina

## Le dichiarazioni di Blach in tema di stabilizzazione

**New York, 19.**

Eugenio Blach, ex governatore dell' Ufficio della riserva federale, ha dichiarato essere impossibile stabilizzare il dollaro fino a che non sarà stabilizzata la lira sterlina.

*(Radio Stefani).*

## La rielezione di Zaimis a presidente della Grecia

**Atene, 19.**

Il Senato e la Camera riuniti in assemblea hanno proceduto alla elezione del Presidente della Repubblica. E' risultato rieletto Alessandro Zaimis con 197 voti su 330 votanti.

## Economie nel Belgio

## Riduzione di stipendi al personale statale

**Bruxelles, 19.**

Il Governo belga ha deciso una nuova riduzione dal 5 al 10 per cento sugli stipendi e sui salari del personale statale. Il provvedimento consente di realizzare un'economia di circa mezzo miliardo, necessaria al ristabilimento dell'equilibrio del bilancio.

## L'uomo più vecchio del mondo vive nella regione di Batum

**Mosca, 19.**

In un villaggio della regione di Batum è stato scoperto un contadino di nome Khapara che avrebbe 154 anni e sarebbe in conseguenza l'uomo più vecchio del mondo.

*(Radio Stefani).*

## Al Tribunale Speciale

## Altri quattordici friulani condannati - Una donna assolta

**Roma, 19** *(per telefono)*

Un altro quarto gruppo di sobillatori, arrestati nel Friuli, è comparso stamane dinnanzi al Tribunale Speciale: Dante Tonelli, Emilio Colautti, Domenico Muzzatti, Luigi Bertoluzzi, Natalia Beltrame, Pietro Rossi, Ferruccio Reiatto, Federico De Pauli, Emilio Trangoni, Elso Michelini, Quirino Panicatti, Giuseppe Colombari, Giacomino Deatto, Poleddo Novello, Pietro Reiatto; tutti della provincia di Udine, che devono rispondere di aver partecipato fino al settembre 1933 ad una associazione criminosa e aver fatto propaganda antinazionale con la diffusione di libelli anti-italiani; Comelli, Bertoluzzi, Reiatto Ferruccio, De Pauli, Trangoni anche del delitto previsto dall'articolo 270 del Codice Penale, e cioè di aver organizzato e diretto una associazione criminosa.

Gli imputati, raggiunti dalle prove contro di loro, sono quasi tutti confessi, ed alcuni hanno cercato di attenuare la loro colpevolezza e si sono dichiarati pentiti di quello che hanno fatto.

Il Tribunale assolve, per non provata reità, Natalia Beltrame e condanna Reiatto Ferruccio ad anni 8; Tonelli, Bertoluzzi, De Pauli, Trangoni e Michelini ad anni 7; Colautti ad anni 4; Muzzatti, Rossi, Panicatti, Colombari, Deatto e Reiatto Pietro ad anni 3 e Novello ad anni 2.

A ciascuno sono condonati due anni di pena.

## Una colonia mancata

## Gli inglesi strattati dall'isola del tesoro

**Colon (Panama), 19.**

La polizia costaricana è giunta nell'isola Cocos e alla spedizione inglese che si era colà recentemente recata alla ricerca di un tesoro, piantando la bandiera inglese sulla isola, ha permesso di partire sulla propria nave purchè si diriga a Puntas Arenas sotto scorta.

## Gli incidenti stradali diminuiti in Inghilterra

**Londra, 19.**

Nell' ultima settimana si è avuta una leggera diminuzione negli incidenti stradali in Gran Bretagna, che sono stati 131 in confronto di 144 della settimana precedente. Il numero delle persone rimaste ferite è pure diminuito da 5040 a 4466. Entra in vigore oggi in Inghilterra una disposizione che obbliga le biciclette di notte a portare un fanale posteriore in aggiunta a quello anteriore. *(Radio Stefani).*

## Filatelica

## Francobolli germanici per onorare Schiller

**Berlino, 19.**

In occasione del 175.o anniversario del grande poeta Federico Schiller le poste tedesche metteranno in circolazione dei francobolli di 6 e 12 fenning. Il numero di questi francobolli sarà limitato. Essi avranno grandezza e colore come i francobolli ordinari. La vendita si inizierà il 5 novembre. *(Radio Stefani)*

## Le vie dell'aria

## La corsa Inghilterra-Australia ha inizio stamane

**Londra, 19.**

Si annuncia che, in seguito alla estrazione a sorte, il primo aeroplano che lascerà l'aerodromo di Mildenhall domani, sarà quello di Yim e Amy Mollison, che partirà alle ore 6.30. I rimanenti aeroplani partiranno ad intervalli di 45 secondi ciascuno.

Il secondo sarà quello di Roscoe Turner, americano, e il terzo quello di Fitz Maurice, del trust della lotteria irlandese. Ultimo a partire sarà Jack Melrose, il giovane aviatore australiano.

Soltanto la cattiva visibilità o la nebbia potrà ritardare la partenza. Se le condizioni del tempo saranno tali che nessun aeroplano possa levarsi a volo fino alle ore 10 antimeridiane di domani, la partenza sarà rinviata a domenica poichè tutti i concorrenti sono desiderosi di approfittare quanto più è possibile della luce del giorno per la prima tappa.

Oggi nel pomeriggio, all'Areodromo di Mildenhall, i concorrenti alla grande corsa aerea che si inizia domani hanno avuto la visita del Re e della Regina, mentre il Principe di Galles era già arrivato in aeroplano di Windsor e stava facendo il giro dell'Areodromo. Il Re ha mostrato grande interesse per la corsa, esaminando gli aeroplani e conversando con numerosi piloti, ai quali ha stretto la mano. La Regina ha pregato i coniugi Mollison di portare un suo messaggio al Duca di Gloucester quando arriveranno a Melbourne. I Sovrani si sono fermati all'Areodromo oltre mezza ora. Invece il Principe di Galles si levava a volo col suo apparecchio per ritornare a Windsor.

*(Radio Stefani)*

## Dall' Australia all' America Kingsford Smith si accinge a partire

**Sidney, 19.**

Il noto aviatore Sir Kingsford Smith è partito per Brisbane, da dove riprenderà il volo domenica verso l'America, via Suva e Honolulu.

*(Radio Stefani)*

## Aeroplano che precipita Otto persone ferite

**Bourg Leopoldo, 19.**

Un aeroplano da bombardamento è precipitato sul campo di Beverloo. Le otto persone che lo occupavano, sono rimaste ferite.

*(Radio Stefani)*

**9.59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità del «Popolo del Friuli».**

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## DAL PORDENONESE

### PORDENONE

**Un ricevimento in municipio agli ufficiali delle Batterie a cavallo**

Quest'oggi alle 17, nel salone della Consulta al Palazzo municipale, si svolgerà un ricevimento in onore del Comandante il Gruppo di batterie a cavallo e dei suoi ufficiali che Pordenone è orgogliosa di ospitare. Al ricevimento interverranno tutte le autorità militari civili e politiche cittadine.

**L'odierna inaugurazione dell'anno scolastico**

Stamane alle 9 sul piazzale del palazzo delle scuole elementari urbane avrà luogo l'inaugurazione del nuovo anno scolastico per tutte le scuole cittadine, elementari, medie, regie e private. Comincia così con una simpatica cerimonia la vita nuova, di un nuovo anno scolastico per parecchie migliaia di alunni: speranze e proponimenti rinnovati, libri nuovi e quella spavalderia birichina che manca invece talvolta verso la fine dell'anno scolastico. Alla cerimonia interverranno tutte le autorità cittadine.

**La prima di Enrico Dezan**

Martedì prossimo, come abbiamo annunciato, avremo, dunque, la prima delle recite della primaria Compagnia operettistica diretta da Enrico Dezan e che ha per «soubrette» la bella ed indiavolata Lità Manuel. Come prima recita sarà dato «Il paese dei campanelli». Niun dubbio che il Teatro Licinio presenterà martedì sera l'aspetto delle più belle serate.

**Stato Civile**

*Nascite:* maschi 5, femmine 2; totale 7.

*Pubblicazioni di matrimonio:* Villalta Guerrino di Giovanni con Fellet Lucia di Pietro — Derdutti Aldo fu Girolamo con Truccolo Emma di Domenico — Toffolo Carlo di Giuseppe con Bailot Ortenilla fu Antonio — Grizzo Vittorio di Angelo con Pezzot Angela di Giacomo — Gobbo Samuele di Giacomo con Casetta Rosa di Antonio — Rui Giuseppe fu Giovanni con Zille Elena fu Sante.

*Matrimoni celebrati:* Padrin Andrea di Luigi con Bertolo Regina di Giovanni — Bilucaglia Domenico fu Pasquale con Monti Pacifica di Giuseppe.

*Morti:* Basut Luigi di Francesco di anni 25 agricoltore, celibe residente Porcia. — Clementa Elisa di Pio d'anni 20 domestica, nubile residente Buttrio — Basso Vittorio fu Giovanni Batt. di anni 68 contadino, coniugato resid. Azzano X — Facca Marco di Giovanni d'anni 2 resid. Pordenone — Battiston Luigia di Antonio di anni 14 casalinga, nubile resid. Azzano X.

**Cade da una scala alta quattro metri**

Il falegname Paolo Pitton fu Antonio, lavorando al Collegio Don Bosco per riparare una stufa, cadde dalla scala alta circa quattro metri e si ferì piuttosto gravemente. Ne avrà per venti giorni salvo complicazioni.

**Altri infortuni**

Angelo Romanet di Giovanni, occupato al Cotonificio Veneziano S. T. I., mentre piallava un pezzo di legno rimase col dito mignolo della mano sinistra impigliato nella macchina riportando, l'asportazione completa dell'unghia del dito stesso. Medicato all'Ospedale Civile venne dichiarato guaribile in dodici giorni salvo complicazioni.

— Lino Pujatti di Geremia, giorni fa si era arrampicato su di un melo per raccogliere i frutti, ma un ramo cedette di schianto ed egli finì in malo modo a terra, ferendosi non gravemente.

**Grave disgrazia di una giovane dal calcio di un cavallo**

La giovane Alice Miotto fu Michele di Arba si trovava l'altro giorno in una sua campagna per certi lavori agricoli, finiti i quali si accingeva a riattaccare il cavallo per ritornare a casa. Abbassandosi per attaccare i tiranti al veicolo essa ricevette in pieno sul capo un tremendo calcio dall'animale imbizzarritosi improvvisamente. Prontamente soccorsa la disgraziata è stata accompagnata dal dott. Bruno per le prime medicazioni e poi al nostro Ospedale Civile. Quivi è stata accolta con prognosi riservata per la riportata frattura del cranio.

**Una gamba fratturata sotto un sacco di grano**

Certo Antonio Fracas fu Luigi l'altro giorno al Circolo Agricolo Cooperativo, lavorando nella qualità di facchino alle ore 8 stava scaricando un carro carico di sacchi di grano: uno di questi, pesante circa un quintale gli cadde sulla gamba destra fratturandogliela.

Prontamente soccorso è stato trasportato all'Ospedale e quivi giudicato guaribile in 35 giorni salvo complicazioni.

**In Pretura**

Pretore: cav. dott. L. Ferrari — P. M.: avv. Ugo E. Imperatori — Cancelliere: A. Pelange.

*Per ingiurie* — Cesare Diana è imputato di avere offeso con ingiurie Antonio Bonzan di Villanova con il quale aveva delle questioni di interesse. «Ero un po' ubriaco» dice il Diana, che è confesso. Il Pretore lo condanna alla pena di L. 300 e spese di giudizio ed al risarcimento spese di costituzione parte civile. Pena condonata. Parte civile: avv. A. Locatelli; difesa: avv. V. Marini.

*Contro le autorità municipali.* — Giovanni De Lorenzi da S. Quirino è imputato di aver ingiuriato e minacciato il Podestà di S. Quirino ing. De Carli ed il segretario comunale Guido Melorin, nello scorso luglio, e di aver anche bestemmiato. Il De Lorenzi nega di aver trascesso contro il Podestà, ma ammette le ingiurie e le minacce al Segretario. Egli si era recato in Municipio a chiedere un posto che non era in organico. A sua discolpa dichiara che aveva bevuto due o tre bicchieri di vino a digiuno. Data la mancanza del Podestà che è ammalato, e perciò non è comparso, il Pretore ha rinviato la causa alla prossima udienza.

*Renitenza alla leva.* — Giacomo Turrin di Sante da Cordenons è imputato di renitenza alla leva per non essersi presentato alla chiamata alle armi della sua classe. Egli che era all'estero si è presentato con molto ritardo ed è stato poi dichiarato rivedibile. Il Pretore lo condanna a due mesi, tassa di sentenza ed accessori, col condono. Dif.: avv. Asquini.

**Pordenone - Trento**

In una formazione un po' ritoccata, dato l'infortunio toccato a Contessotto II, la prima squadra dell'A. C. Pordenonese Dopolavoro incontrerà domani il forte squadrone trentino che attualmente capeggia il girone. Il «nemico» da vincere è indubbiamente forte, ma sappiamo che ai nero-verdi, ai quali non è mai mancato il cuore, oggi non fanno difetto nè il fiato nè la tecnica.

I pronostici non sono mai agevoli, ma per stavolta ci permettiamo di prevedere la vittoria, sia pure di stretta misura, dei nostri bravi ragazzi. Infatti, se la fortuna non è completamente avversa, in campo amico la vittoria non dovrebbe sfuggire ai nero-verdi: diremo anzi che tale vittoria sarebbe necessaria per consolidare il brillante inizio dell'attuale campionato, e per compensare gli undici uomini di Hoczka della sconfitta ingiustamente subita domenica scorsa a Udine. I tifosi non mancheranno certamente di portare in campo il contributo morale del loro entusiasmo e della loro passione spotiva. Ai giocatori della città trentina il caldo saluto degli sportivi pordenonesi.

### PRATA DI PORDENONE

**Due nuovi maestri**

Clemente Piccinin fu Luigi, ha conseguito presso l'Istituto Magistrale «Caterina Percotto» di Udine, il diploma di insegnante elementare.

A Treviso ha conseguito pure il diploma di maestro Antonio Puppin. Ad entrambi vive congratulazioni.

**Vaccinazioni**

Lunedì 22 saranno effettuate in un'aula delle Scuole comunali del Capoluogo, le vaccinazioni autunnali per i bimbi, nati nel primo semestre del corrente anno e per quelli che hanno avuto esito negativo nelle vaccinazioni primaverili, delle località Prata di Sopra, Peressine, Prata di Sotto e Campagnole.

Il giorno successivo, martedì 23, saranno vaccinati i bambini delle località Monde di Ghirano, Villanova di Ghirano, Ghirano e Puia.

**Al cinema Dopolavoro**

Al cinema del Dopolavoro, oggi e domani sarà proiettato il bellissimo film parlato in italiano: «Il fallo di Maddalena Claudet».

### FIUME VENETO

**Per la Lotteria dell'O.N.B.**

Il Podestà del Comune e Commissario del Fascio ha riunito l'altra sera presso la Casa del Fascio i componenti il Comitato per la vendita delle cartelle della lotteria dell'O. N. Balilla.

Si è constatato che il Comitato si è molto prodigato per la vendita delle cartelle, che sono state esitate in grande quantità. I componenti del Comitato sono stati invitati a fare tutto il possibile per ottenere la vendita totalitaria delle cartelle, dato che la estrazione della lotteria è stata rinviata al 18 novembre c. a.

**I deplorevoli passatempi di certi nottambuli**

L'altra notte in questo capoluogo, in località Fiume Piccolo, via Riviera, alcuni giovinastri brilli, a mezzo di una scala si sono inerpicati sino alla finestra della camera da letto di Giuseppe Giacomini detto del Gallino, deponendo nel davanzale una candela accesa, forse per illuminare i tranquilli sonni del cittadino e della sua consorte.

Non si può deplorare vivamente queste manifestazioni di cattivo genere, le quali possono inconsciamente provocare incendi e danni.

### SACILE

**Matricola in pubblicazione**

All'albo comunale, trovasi esposta e vi rimarrà per 15 giorni, la matricola degli esercenti una libera professione intellettuale negli anni 1932-33.

Gli iscritti potranno ricorrere alla Commissione provinciale nei termini di legge.

**Le iscrizioni alla scuola professionale**

Da ieri sono state aperte le iscrizioni ai Corsi maschili e femminili della Scuola di disegno professionale.

I predetti corsi sono costituiti da tre classi maschili normali, da due di applicazione e da tre classi femminili. Per la iscrizione sono necessari: il certificato di III elementare per il primo corso normale e per il primo femminile e per gli altri il certificato di promozione dal corso inferiore.

Le iscrizioni che si ricevono dal Direttore della Scuola prof. Coan, si chiuderanno il giorno 3 prossimo venturo.

### BRUGNERA

**Piccino che annega cadendo in un lavatoio**

La famiglia dei coloni Piovesana detti Pajor di Tamai è stata oggi funestata da una grave sciagura.

Il piccolo Giuseppe Piovesana di Vittorio, di poco più di un anno, verso le 17 si trastullava nel cortile della propria abitazione quando, accidentalmente, cadeva in una buca che serve da lavatoio e che è posta vicino al pozzo artesiano.

Quando, poco più tardi, i famigliari si accorsero della disgrazia, ogni tentativo di richiamare in vita il povero bimbo, fra l'indescrivibile desolazione dei genitori, riuscì vano.

Il fatto ha destato penosa impressione in paese.

### REMANZACCO

**L'"Aurora" a Villa Santina**

Domani, approfittando del «forfait» dato dal Nogaredo alla nostra squadra «Aurora», l'undici che sarebbe stato valevole per la semifinale della Coppa Toro, l'undici di D'Odorico si porterà a Villa Santina per incontrarsi, amichevolmente, con la squadra del luogo.

Non essendo queste due compagini mai state a confronto, l'incontro si prevede interessante, e, pur avendo gli ospitanti il favore del pronostico per il fattore campo e la classe ottima, si spera in una buona affermazione dei bianco-neri che giocheranno nella seguente formazione: Comar; Mus e Forniz; D'Odorico (cap.), Varadi e Visintin; Chiaruttini, Morcale, Cossio, Blessano e Feletig. — Zanitti riserva.

**Il nuovo parroco a Cerneglons**

Nella frazione di Cerneglons, farà domani il primo ingresso il nuovo Vicario sac. don Giuseppe Vanon da Campeglio, che da otto anni svolge la sua missione religiosa nella Parrocchia di Corgnolo.

L'arrivo del nuovo pastore è vivamente atteso a Cerneglons, e quella popolazione gli sta preparandogli una degna accoglienza. Durante la giornata saranno officiate solenni cerimonie religiose.

## DAL MANIAGHESE

### MANIAGO

**L'inaugurazione dell'anno scolastico**

(rit.) - Si è svolta qui l'altro giorno l'inaugurazione dell'anno scolastico con una S. Messa propiziatrice, officiata alle scolaresche delle Scuole Elementari e Medie, accompagnate dai Corpi insegnanti al completo, nella Parrocchia di S. Mauro Martire.

Al Vangelo l'Economo Spirituale don Enrico Castellarin disse appropriate parole di incitamento ai giovani studenti e di augurio per il nuovo ciclo di studi che si apprestano a compiere.

Le scolaresche si adunarono quindi nelle loro scuole dove i singoli dirigenti dissero ai giovani parole di circostanza.

**Beneficenza**

Il concittadino cav. uff. prof. dott. Carlo Lagomaggiore, per onorare la memoria del compianto di lui figli dott. Giuseppe, strappato prematuramente all'affetto dei suoi cari quando più bella sorridevagli la vita, ha inviato al nostro Podestà la somma di lire 355 da distribuirsi ai poveri del Comune nell'anniversario della dolorosa dipartita.

Il Podestà, nel dare partecipazione dell'avvenuta esecuzione della ricevuta disposizione, ha ringraziato a nome dei beneficati il cav. Lagomaggiore, esternandogli, anche della cittadinanza tutta, il vivissimo rimpianto per l'inconsolabile perdita.

**Cinema Dopolavoro**

Questa sera e domani — sabato domenica — verrà proiettato al Dopolavoro un film di grande risonanza: «Il Cantico dei Cantici», superba interpretazione di Marlene Dietrich.

### FANNA

**Festa danzante**

Stasera nella sala del Teatro Sociale, si terrà una grande festa da ballo; suonerà l'Orchestra del Dopolavoro di Maniago, con scelto repertorio di ballabili novità. Inizio delle danze ore 19. Speciale servizio di buffet e guardaroba.

### MONTEREALE CELLINA

**La festa dell'uva**

(rit.) - Organizzata dal locale Dopolavoro, si è svolta con successo domenica scorsa la Festa dell'Uva.

Per l'occasione un artistico chiosco era stato eretto nella piazza Vittorio Emanuele III, mentre un bel carro vendemmiale, tirato da buoi ed adorno di tralci e pampini, percorreva le vie del Capoluogo e delle vicine frazioni, scortato da un gruppo di Giovani fascisti di graduati dell'O. N. B. e di leggiadre donzelle in costume, che, al canto di vecchie e sempre belle canzoni friulane, offrivano ai passanti il dolce frutto.

La vendita, iniziata nelle prime ore del mattino, ha avuto termine a mezzogiorno.

Per la buona riuscita della festa, vada una lode ai dirigenti del locale Dopolavoro e a tutti coloro che vi cooperarono attivamente. ununun ]aNia,t uimpu mnu 'anu

### CAVASSO NUOVO

**Ai fascisti**

Il Segretario del Fascio di Combattimento invita tutti i camerati iscritti al Partito a provvedersi della divisa regolamentare in tessuto di lana orbace prescritta dal Segretario del Partito.

**Per il miglioramento zootecnico**

I tenutari di stazione monta taurina signori Lovisa Angelo e Corrado Angelo desiderosi di contribuire al miglioramento zootecnico della plaga, e in ciò consigliati dal veterinario consorziale di Maniago cav. dott. Tami, si recheranno, domenica 28 ottobre, alla Mostra-mercato di torelli di Comeglians, per acquistare alcuni soggetti riproduttori di razza alpina carnica.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Il monumento ai Caduti sarà inaugurato con un'orazione di Gino Rocca**

Per il giorno 4 del p. v. novembre è stata fissata la data per la inaugurazione del monumento ai Caduti. A detta cerimonia, che si svolgerà imponente e significativa, saranno presenti le maggiori autorità della Provincia e del Mandamento.

Ad oratore ufficiale è designato Gino Rocca, del «Popolo d'Italia», e già valoroso ufficiale dei granatieri.

A suo tempo pubblicheremo il relativo programma.

**Sagra a Rosa**

Domani, nella frazione di Rosa, si svolgerà la consueta sagra di San Luca detta del «Pan sal». Coroneranno i festeggiamenti una grande festa da ballo su ampia piattaforma, elegantemente addobbata e artisticamente illuminata. Suonerà l'orchestra Sanvitese.

**Il cinema del Dopolavoro**

Questa sera sabato e domani domenica nella sala del Direttorio sarà proiettato il tanto atteso film «Suora Bianca». E' un episodio della grande guerra in un'atmosfera di fede e di amore.

L'eccellente tecnica del lavoro e la finissima arte di Hellen Hajes, Clark Cablo, Lowis Steno si fondono per dare allo spettatore un raro godimento artistico.

Precederà lo spettacolo una film «Luce» e lo completerà un divertente «Short».

### CASARSA

**Nella Sezione combattenti**

L'altro giorno sono convenuti gli ex combattenti della fiorente sezione di Casarsa, sotto la presidenza del sig. Enrico Morello, per fissare le modalità per il rancio da consumarsi, come di consueto, il giorno 4 novembre p.v.

Il presidente, con senso di fraterno cameratismo, ha poi invitato i presenti a ricordare il combattente dr. Carlo Zatti, recentemente trasferito nel Comune di Padova, al quale la sezione combattenti di Casarsa è legata da indissolubili vincoli di affetto e di riconoscenza per quanto ha fatto a favore della sezione stessa.

Le parole del presidente hanno riscosso unanimi approvazioni della intera assemblea, la quale ha mandato al camerata dr. Zatti gli auguri di un sempre migliore avvenire.

**Movimento demografico**

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Casarsa i seguenti dati relativi al movimento demografico relativo al mese di settembre u. s.: Popolazione residente civile al 1. settembre 6316. Nati nel territorio del Comune 11; nati in altri Comuni del Regno 1; morti nel territorio del Comune 3; immigrati da altri Comune della Provincia 5; immigrati da Comuni di altre Provincie 4; immigrati dall'estero 1; emigrati in altri Comuni della Provincia 11; emigrati in Comuni della Provincia 10; popolazione civile residente alla fine del mese di settembre 6314.

**Nella filarmonica**

In seguito al trasferimento nel Comune di Padova del dr. Carlo Zatti, è stato recentemente nominato presidente della Filarmonica di Casarsa, che vanta un passato di benemerenze, il camerata Ariodante Salvadori. Siamo certi che egli, seguendo le orme del suo predecessore, saprà portare il Corpo bandistico di Casarsa a quel desiderato progressivo sviluppo.

## SPILIMBERGO

**Riunione del Direttorio del Fascio di Combattimento**

Ier sera, alla Casa del Fascio, convocato dal Segretario del Fascio si è riunito il Direttorio con l'intervento dell'Ispettore di Zona e del Commissario prefettizio. E' stato fissato il programma per la celebrazione del XII annuale della Marcia su Roma, e sono state impartite le direttive per la prossima campagna assistenziale a favore del popolo.

**Nella Scuola professionale "Irene di Spilimbergo"**

Col giorno 20 corrente sono aperte le iscrizioni alla Sezione diurna mosaicisti e cementisti. Sono ammessi tutti i giovani che abbiano ottenuto il proscioglimento della Scuola elementare. Le tasse sono così stabilite: tassa di ammissione lire 20; tassa frequenza per il primo anno L. 80, per gli anni successivi L. 100. Le tasse possono essere pagate in due rate: la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 31 gennaio 1935. Le tasse di frequenza sono ridotte a metà per gli orfani di guerra. Le lezioni avranno inizio il giorno 5 novembre alle 8.30 nella sede di via Filippo Corridoni.

**La costruzione del nuovo poligono di tiro**

Fra giorni avranno inizio i lavori per la costruzione del nuovo edificio del Tiro a Segno. Il nuovo poligono di tiro sarà costruito secondo le ultime norme vigenti, su di un terreno adatto allo scopo. L'inaugurazione avverrà quanto prima.

**Cade da un muro ferendosi gravemente**

Recandosi in campagna per dei lavori, Lucia Tramontin fu Lorenzo d'anni 61 da Clauzetto, è caduta da un muraglione alto diversi metri. Nella caduta la poveretta riportò contusioni gravi, con sintomi di commozione cerebrale. Il medico curante dott. Eugenio Avon si è riservato la prognosi.

**Cinema**

Al Cinema Artini questa sera la prima di «Rocambole» con l'artista Rolla Normann. Il film parlato in italiano, sarà visionato anche domani alle 16 e alle 20.

### MEDUNO

**Il Segretario Federale si compiace per l'assistenza estiva**

Il Segretario Federale ha inviato una lettera di plauso e di ringraziamento al nostro Podestà per il vivo spirito di collaborazione dimostrato nell'attuazione dell'assistenza estiva locale che ha dato ottimi risultati.

**L'assemblea del Fascio**

Per ordine della Federazione dei Fasci di Combattimento domani domenica 21 corrente alle ore 15 si svolgerà l'assemblea annuale di questo Fascio, che sarà presieduta dall'Ispettore di Zona. All'assemblea, oltre agli iscritti, sono tenuti ad intervenire i Giovani fascisti in divisa.

**Cronaca mesta**

Un male crudele ed inesorabile, dopo lunghe sofferenze, ha troncato l'esistenza del sig. Lodovico Brovedani, stimato negoziante di qui, ben conosciuto nella zona quale cittadino esemplare per rettitudine ed operosità.

Ieri sono seguiti i funerali, svoltisi in forma solenne e con largo intervento di amici e conoscenti, giunti numerosi anche da Udine, Spilimbergo, Clauzetto e Tramonti.

Sono intervenute pure le autorità locali, il Fascio cui il defunto apparteneva e le organizzazioni giovanili locali.

Dopo le esequie, il feretro, preceduto da numerose corone di fiori, è stato accompagnato al Cimitero, dove ha detto brevi commosse parole il dott. Domenico Giordani, cui è seguito il rito fascista.

Ai congiunti tutti ed in modo speciale alle figlie Maria, Segretaria del Fascio femminile e Virginia, entrambe insegnanti in questo Capoluogo, le espressioni del più vivo cordoglio.

## SAN DANIELE

**Concessioni ai dopolavoristi per la recita di Udine**

In occasione della recita che daranno la sera di martedì 23 corrente al Teatro Puccini di Udine i nostri organizzati dell'O. N. Balilla, il locale Dopolavoro — presi gli opportuni accordi con la direzione della tramvia — avverte che saranno concesse speciali facilitazioni ai dopolavoristi che vorranno assistere alla rappresentazione. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è fissato in lire 3 e per di più sarà concesso uno sconto speciale anche sui biglietti del teatro.

Le prenotazioni vanno fatte presso il Segretario del Dopolavoro sig. Ermanno Spilimbergo non più tardi del 22 corr.

**Pro Opere assistenziali**

Elargizioni a favore delle opere Assistenziali in memoria della sig. Cecilia Bortolotti vedova Peressoni: Tomada Renato lire 50, Tomada Girolamo 10, Chiurlo Ilo 5, Irene Mulinaris e Amalia Tomada 50, Fam. Leoncini, Osoppo 25, fam. Marcolin, Udine 10, fam. Marin, Udine 10, sig. Angelina Cuoni della Vedova, Udine 10, sig. Francesco Asquini, Pordenone 10, fam. Luigi Degani, Udine 10, sigg. Maria Asquini, Pordenone 10, fam. Mareschi 10. fam. Tabacco 5.

**Cinema**

Questa sera alle ore 21 e lunedì pure alle ore 21 nel cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà rappresentato il film della Radio Pictures «Giuro di dire la verità» con John Barrymore e Helen Twelvetrees.

Precederà un film Luce e seguirà «Re Nettuno», meravigliosi disegni animati a colori.

### FAGAGNA

**Doni della Principessa Maria alla "Casa della Gioventù"**

Circa un mese fa, quando il cuore d'Italia, trepidante, era rivolto verso gli Augusti Principi di Piemonte ed attendeva con ansia il fausto evento che doveva allietare la Famiglia Augusta, delle anime giovani, silenziose ed attente, in una mistica pace, nella «Casa della Gioventù» di Fagagna, paese ridente dei Colli morenici del nostro Friuli, con spontaneo ed entusiastico sentimento, intrecciavano ed annodavano con le agili mani e rumor sordo di fuselli, sottilissimi candidi fili per dar origine a dei pizzi di composizione squisitamente artistica, che dovevano ornare un superbo corredino degno di Casa Reale.

E il corredino completato, rinchiuso in un magnifico cofano riproducente la caratteristica «panarie» friulana, nel suo stupendo candore, con dolce trepidazione, fu finalmente inviato alla Real Casa di Napoli, ove, accolto con sommo gradimento ricevette l'espressione del più sentito ringraziamento da parte di S. A. Reale la Principessa di Piemonte, la quale, a mezzo della Dama di Palazzo — Marchesa Brivio — intese ricambiare il gesto profondamente gentile delle giovinette friulane, inviando, unite ad una cortesissima lettera indirizzata alla Presidentessa della scuola di merletti, sig. Nigris, l'offerta di una Sua bellissima fotografia, di un ciondolo in oro per la Presidentessa stessa e di quattro targhe in argento per l'insegnante e per le giovinette che, come dice la lettera, «maggiormente attesero al fine lavoro».

L'ambito dono, ricevuto con infinita gioia, è venuto a coronare, ancora una volta, di soddisfazione immensa, l'opera infaticabile delle Rev. Suore e della Presidentessa, sig. Nigris, che da anni, con impareggiabile amore e dedizione offre tutta se stessa a beneficio delle giovinette, che quasi tutte, modestissime contadinelle, nella «Casa della Gioventù) ormai sicura della sua vita con l'aiuto dei buoni) trovano, nei periodi di tempo che il governo della casa o la cura dei campi non richiedono la loro opera, un mezzo di guadagno, nelle ore che altrimenti andrebbero perdute; un mezzo d'istruzione, di educazione e di preparazione alla vita di sposa e di madre.

### TAVAGNACCO

**Gara di bocce**

Nel triplice campo di bocce dell'osteria «Agli Amici», presso il signor Pittaro si è svolta una interessante gara di bocce a coppie, organizzata dal Dopolavoro di Feletto Umberto.

La gara è stata molto interessante e vi hanno partecipato ben 32 coppie col seguente esito:

1. premio: Coccolo Onorio e Liva Guido (Plaino); 2. premio: Pagnacco Dante e Venuti Eugenio (Plaino); 3. premio: Casarsa Zoilo e Degano Alfredo (Adegliacco); 4. premio: De Benedetti Berto e Squazzero Erminio (Molin Nuovo).

La gara individuale, invece di svolgersi il 28 ottobre, avrà effettuazione il 4 novembre 1934.

### BUTTRIO

**Le onoranze funebri al dott. Ivo Giordani**

Come visse si è spento, modesto e semplice. Discendente da quella stirpe di patrioti friulani il cui ricordo rimarrà nella storia, Ivo Giordani crebbe e visse con nell'animo i nobili sentimenti del dovere e dell'onestà, binomio di cui elesse vessillo della sua vita.

Di animo generoso, buono, non fece mai male a nessuno e tutti lo circondarono sempre di affetto sincero, spontaneo. Disdegnò tutto ciò che era contrario al suo carattere modesto e schivo di esteriorità vane. Insigne e dotto cultore dell'arte farmaceutica, tenne sempre alto il nome ed il prestigio della farmacia paterna di Buttrio.

I suoi funerali si sono svolti prima a Udine — poi a Buttrio. Dall'Ospedale Civile la bara è stata trasportata nella chiesa di San Francesco, ed ivi benedetta. Indi si è formato il corteo delle automobili per il trasporto a Buttrio. Ivi erano ad attendere la salma tutto il clero, le organizzazioni del Partito con bandiere, le autorità civili e militari ed uno stuolo immenso di popolo del quale l'estinto era molto amato e stimato.

Abbiamo notato: il Podestà, l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, numerosi colleghi, convenuti anche da Udine, col segretario del Sindacato farmacisti.

Seguivano i parenti, il fratello sig. Mario Giordani con i figlioli dottori Nascimbene ed Antonio, il sig. Giordano Giordani e famiglia la sorella Maria Pavan, la nipote Anna De Martiis, il cav. uff. Carlo Pavan, il dott. De Martiis.

Molte belle corone: della famiglia, del fratello Mario Giordani e figli, dei nipoti De Martiis, dei colleghi farmacisti, quella degli amici.

Alla famiglia ed ai parenti tutti sentite condoglianze.

**Feste a Camino**

Domenica 21 corrente si svolgerà a Camino la tradizionale festa annuale. Una distinta orchestra farà divertire gli amanti di tersicore. Le osterie del sito saranno fornite di prelibati vini locali e «polenta e ucei».

### FAEDIS

**Carlo Mutinelli il coreografo di "Cristus"**

*Domani e lunedì avremo le grandi rappresentazioni sacre con «Cristus», inscenato e diretto dal prof. Carlo Mutinelli, sul quale pubblichiamo le seguenti note:*

Ho visitato lo studio del prof. Carlo Mutinelli, insegnante nell'Istituto Orfani di Guerra di Cividale. Quando entro nella casa di un artista provo ogni volta un senso di sollievo. Il Mutinelli esclamerà: — artista, no, sono un appassionato dei colori e della tavolozza! — Nella numerosa raccolta di quadri che ornano le stanze ed i corridoi, il Mutinelli non appare un semplice dilettante, ma si riceve subito la sensazione che in lui c'è stato e c'è il travaglio per l'arte. E' poi traspare dai lavori un indirizzo individuale, direi meglio una caratteristica propria. E' una caratteristica propria del Mutinelli è il tono leggero dei colori. L'artista non fa che rispecchiare ne' suoi quadri le impressioni che suscitano gli oggetti o la natura in genere sull'animo suo. Con questo concetto è d'uopo riguardare anche i lavori del Mutinelli. Il quale ha dipinto collane di paesaggi su quadretti tutti bene disposti nelle stanze di casa sua. Un'altra distinzione dell'arte del Mutinelli è la varietà del suo tratteggio e de' soggetti che ritrae. Belli veramente i quadretti al «pais» riproducenti particolari di paesaggi calabresi, carnici, cividalesi e di altre località. Ha partecipato, il nostro professore, alla mostra di Cà Pesaro con i cinque quadri ad olio di buona fattura rappresentanti paesaggi: anche in questi si notano tinte piuttosto tenui. Da osservarsi a questo proposito che il Mutinelli dipinge ordinariamente al mattino. Egli asserisce che la caratteristica delle sue tinte si deve a questa sua abitudine. Taluni quadretti «al pais» varrebbe la pena venissero riprodotti nei manuali di storia o d'arte tanta è la perfezione del lavoro. Il Mutinelli ha tentato anche il ritratto ma qui non posso dire, a mio giudizio, ch'egli debba ritenersi soddisfatto. E' invece buon scenografo, e ne ha dato prove bene riuscite anche nel teatro dell'Istituto degli Orfani di Guerra e recentemente nei scenari per noti lavori teatrali di Giuseppe Ellero e per altri drammi.

Come avviene a tutti gli artisti che sono costretti ad esercitare una professione, anche il nostro, che tanto trasporto sente per l'arte, a questa sua prepotente aspirazione non può dedicare che i pochi ritagli di tempo che le intense occupazioni quotidiane dell'insegnamento gli concedono. Ma è giovane ancora e l'alba è chiara.

**Antonio Faleschini**

### PASIAN DI PRATO

**Gara di calcio a Passons**

Domani il campo sportivo di Passons sarà teatro di un importante incontro amichevole di calcio.

Ospite della Passonese sarà la Udinese B, che la domenica scorsa batteva il pro Feletto sul proprio campo per 2-1. Ai ragazzi di Passons toccherà la stessa sorte? Speriamo di no.

I canarini scenderanno in campo nella formazione che giocherà durante tutto il prossimo campionato, coi ranghi molto rimaneggiati.

La partita si prevede molto interessante, poichè la passonese darà il proprio collaudo.

Un folto pubblico accorrerà ad assistere all'incontro che avrà inizio alle ore 14.30 precise.

Formazione della Udinese: Bacchetti, Tion e Zuliani; Tonon, Capellaro e Miani; Peresson, Faini, Abatemattee (cap.), De Iusu, Di Pasquale.

### CAMPOFORMIDO

**Manifestazioni a Bressa**

Domani, in occasione della sagra annuale a cura del Fascio di Combattimento, si svolgeranno a Bressa le seguenti manifestazioni sportive: Ore 15.30: Corsa podistica di velocità m. 100, con eliminatorie per batterie. — Ore 16: Finalissima metri 100 — Ore 16.30: Corsa nei sacchi m. 150. — Ore 17: Corsa podistica di mezzo fondo m. 3000, con due traguardi intermedi pure premiati. Inoltre vi saranno diversi giuochi di carattere umoristico, fra cui la gara della pasta asciutta. I vincitori delle singole manifestazioni saranno premiati con premi in denaro. Durante gli intervalli la Banda di Colloredo di Prato darà uno scelto programma di musica varia.

311

# LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 19 ha prego le seguenti deliberazioni:

### Affari approvati

*Premariacco:* Contributo per la festa dell'uva.

*Amministrazione Beni Bressa:* Contributo all'Asilo di Bressa.

*Faedis:* Regolamento e tariffa pesa pubblica.

*Rigolato:* Autorizzazione a stare in giudizio.

*Pordenone*, Congregazione di Carità: Riduzione assegni al personale.

*Cividale*, Ospedale: Adesione alla Opera Nazionale Balilla.

*Tarcento:* Illuminazione elettrica tombe private nel Cimitero.

*Pradamano:* Gratificazione alla levatrice.

*Cividale:* Appalto nettezza urbana. — Autorizzazione stare in giudizio.

*Gemona:* Acquisto terreno per sede stradale Gemona Ferrovia.

*Pinzano:* Modifiche al regolamento organico.

*Remanzacco:* Accettazione lascito Diana.

*Venzone:* Regolamento edilizio.

*Verzegnis:* Elenco strade comunali obbligatorie e vicinali.

*Lauco:* Assunzione in consegna tronco strada in frazione Trava.

*Verzegnis:* Regolamento d'igiene.

*Maniago:* Funzionamento dell'Istituto Tecnico Inferiore.

*Aviano:* Contributo lotteria pro Opera Nazionale Balilla.

*Valvasone:* Elenco strade comunali.

*Cassacco:* Tariffa delle inumazioni.

*Tarvisio:* Occupazione spazi ed aree pubbliche.

*Cordenons:* iniziative lieto evento LL. AA. RR.

*Treppo Carnico:* Autorizzazione stare in giudizio.

*Arta:* Erogazione sussidi per lieto evento di Casa Savoia.

*Budoia:* Assicurazione operai contro infortuni.

*Castions:* Contributo alla Congregazione di Carità.

*Buttrio:* Contributo colonia elioterapica nel Comune.

*Udine:* Acquisto divise ai Giovani fascisti poveri.

*Codroipo:* Impiego L. 20 mila per decurtazione passività.

*Savogna:* Contributo manifestazione alpina Val Natisone.

*Treppo Carnico:* Sussidio per lavori straordinari alla Chiesa.

*Pontebba:* Sussidio alla Società Tiro a Segno.

*Udine:* Contributo alla Legione Avanguardisti.

*Buttrio:* Affranco canone.

*S. Giorgio di Nogaro*, Lascito Chiabà: Contributo in omaggio lieto evento LL. AA. RR.

*Udine:* Provvidenze per il pompiere Moratta Renato.

*Tarvisio:* Omaggio lieto evento LL. AA. RR.

*Udine:* Fioritti Guido ricorso negata estensione licenza commerciale.

### Deliberazioni varie

*Comeglians:* Sussidio al cieco Sbrizzai Luigi. (approva limitatamente).

*Cividale*, Ospedale: Cessione quinto stipendio del tecnico agrario. (approva con riserva).

*Tarcento:* Contributo all'Asilo Infantile. (approva con riserva).

*Resia:* Indennità licenziamento allo stradino Lettig Stefano. (rinvia).

*Roveredo:* Modifica regolamento organico. (rinvia).

*Budoia:* Soppressione posto guardia campestre. (rinvia).

*Pordenone:* Investimento fruttifero L. 250 mila per lavori scuole. (rinvia).

*Sesto:* Ammortamento prestito lire 40.000. (rinvia).

*S. Pietro al Natisone:* Medaglie di benemerenza agli insegnanti (non approva).

*Cividale*, Ospedale: Storno fondi. (rinvia).

*Morsano:* Sanatoria inaugurazione Scuole Capoluogo. (rinvia).

*Tolmezzo:* Contributo per il mantenimento dell'Istituto Magistrale. (rinvia).

*Treppo Carnico:* Omaggio LL. AA. RR. Principi di Piemonte. (rinvia).

*Porcia:* Acquisto divise ai Giovani fascisti poveri. (rinvia).

*Fagagna:* Premi di natalità (rinvia).

*Treppo Carnico:* Sussidio per impianto filo a sbalzo (rinvia).

*Udine:* Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche. (respinge).

## POZZUOLO

### S.E. l'Arcivescovo inaugura l'anno scolastico alla Scuola Tecnica Agraria

Ieri mattina S. E. l'Arcivescovo ha inaugurato solennemente l'anno scolastico alla R. Scuola Tecnica Agraria, della quale è presidente. Egli era atteso dalle autorità locali, con a capo il Podestà cent. Celli e il Segretario del Fascio camerata Gori, dai componenti il consiglio d'amministrazione della Scuola e dal direttore della stessa prof. Italo Rossi, con il corpo insegnanti.

Dopo la messa, da lui officiata, S. E. mons. Nogara ha rivolto un discorso di circostanza ai giovani, esortandoli a crescere degni cittadini d'Italia e buoni cristiani.

Quindi è stata recata una corona d'alloro alla lapide che ricorda gli alunni della Scuola Caduti per la Patria ed è stato fatto l'appello di essi.

La cerimonia è terminata con la distribuzione dei premi ai seguenti alunni distintisi nello scorso anno scolastico: Pascoli Ferruccio, Tassile Rodolfo, Rustia Antonio, Baracetti Italo, Pandolfi Rino, Rossi Gianpaolo, Stabile Francesco, Rigutto Vittorio, Cristofoli Domenico, Franzolini Antonio.

Il direttore della Scuola ha rivolto agli alunni belle espressioni, mettendo in rilievo l'importanza del lavoro, della disciplina e dello studio, nell'atmosfera del Regime rinnovatore.

### Il discorso di Milano

L'altro giorno, agli alunni della R. Scuola Tecnica Agraria, il direttore della stessa prof. Italo Rossi ha letto e commentato con efficace parola il discorso rivolto dal Duce il 6 ottobre agli operai di Milano, mettendone in rilievo la portata e l'importanza.

### Nelle Scuole elementari

Al posto della signora Virginia Tosoni, collocata a riposo dopo 38 anni di lodevole servizio, è stato destinato alle nostre Scuole elementari il maestro C. M. Luigi Pascoli al quale porgiamo il benvenuto.

## TARCENTO

### Ai fascisti

La Segreteria del Fascio comunica:

Tutti gli iscritti sono invitati a passare nelle ore d'ufficio dalla segreteria amministrativa per ritirare la tessera dell'A. XII e per mettersi in regola con i contributi mensili.

### Premi di natalità nella Sezione mutilati

La locale sezione mutilati ed invalidi di guerra nell'occasione del fausto evento di Casa Savoia ha elargito a titolo di acquisto corredo la somma di lire 50 ciascuno ai propri soci Di Giusto Adamo e Rossi Nicolò da Treppo Grande, i quali, nello stesso mese di settembre, ebbero allietate le loro case dala nascita di un figlio.

## LUSEVERA

### Cose del Comune

Nelle scorse settimane S. E. il Prefetto chiamava a reggere gratuitamente il nostro Comune il tenente colonnello in congedo comm. dott. Giuseppe Biasutti, dalla cui autorevolezza ed esperienza amministrativa la popolazione della vallata si ripromette un nuovo ritmo per le cose comunali.

Giunge ora notizia che S. E. il Prefetto, il quale vivamente si preoccupa dell'avvenire della nostra vallata, ha trasferito in questo Comune il ragioniere Giorgessi, ora segretario a Forni Avoltri, il quale giunge preceduto da fama di giovane attivo e competente.

Il rag. Moso, di nuova nomina, che si trovava qui da alcune settimane con funzioni di segretario interinale, passa all'Ufficio di Forni Avoltri.

Confidiamo che la nuova Amministrazione riuscirà a rialzare le sorti del nostro Comune, il quale diverrà quanto prima zona di intenso transito, in seguito alla costruzione della grande strada che da Tarcento conduce a Saga nella valle dell'Isonzo.

## REANA

### Due giovani fascisti citati all'ordine del giorno dal Segretario del Partito

Con vivo compiacimento abbiamo letto che nella citazione all'ordine del giorno, fatta da S. E. il Segretario del Partito, dei Giovani fascisti sono compresi anche i giovani Di Bernardo Miralio e Beltramini Pietro del nostro Fascio. La citazione viene a riconoscere l'atto altruistico compiuto dai giovani nell'estate del 1933 salvando dalle acque del Torre un bagnante colto da malore e portandolo a riva malgrado la corrente impetuosa e travolgente.

Ai bravi giovani il nostro compiacimento.

### Scuola professionale di Vergnacco

Alle ore 14 di domani in Vergnacco sarà inaugurato il nuovo anno scolastico, alla Professionale di Vergnacco. Sarà tenuta pure la mostra dei lavori ed effettuata la premiazione degli alunni. Alla cerimonia sono invitate le autorità, gli alunni e la popolazione.

### Principio d'incendio

La notte di ieri nell'abitazione di Angelo Zenarola fu Giovanni, abitante a Rizzolo, si è avuto un principio d'incendio che poteva avere più serie conseguenze. Lo Zenarola svegliatosi trovò la propria stanza da letto invasa da fumo. Individuato il focolaio quattro secchi d'acqua eliminarono ogni velleità del fuoco. Andarono bruciati alcuni travi ed una parte del pavimento; fu necessario eseguire una rottura nel muro e demolire la conduttura del camino, la cui vicinanza alle travi ha generato il fuoco. I danni si aggirano sulle 500 lire.

### Festività a Rizzolo

Domani, nella frazione di Rizzolo ci sarà la sagra annuale dedicata alla Madonna del Rosario. Si svolgeranno solenni funzioni religiose e nel pomeriggio la processione per le vie del paese. Al triduo di preparazione, e che avrà inizio giovedì sera, terrà le prediche il Priore dei Servi di Maria di Udine. La banda di Manzano, di cui è direttore il compaesano don Silvestri, si è gentilmente offerta prestando servizio e tenendo in piazza un concerto di musica varia.

## FORNI AVOLTRI

### Nel Comune

Alla fine del mese il nostro segretario comunale arg. Daniele Giorgessi ci lascia, essendo stato con recente decreto prefettizio trasferito a Lusevera con carattere di promozione, giacchè detto Comune è più popoloso del nostro.

Sebbene da breve tempo a Forni Avoltri, il rag. Giorgessi con rara alacrità e con competenza si è reso molto giovevole all'Amministrazione comunale, così da acquistarsi la simpatia generale.

E' sostituito dal rag. Angelo Noso, ora segretario interinale a Lusevera, funzionario distinto e cortese, al quale diamo il benvenuto.

## TARVISIO

### Inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola di avviamento

Giovedì mattina, alla presenza di tutte le autorità, del Preside, degli insegnanti e degli allievi, si è celebrata nella chiesa parrocchiale di Tarvisio, la messa per l'apertura del nuovo anno scolastico della Scuola di Avviamento professionale.

Finita la funzione, gli allievi, agli ordini del Capo Manipolo Copelli, hanno sfilato rendendo gli onori alla bandiera.

# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 19 ottobre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.*

* * *

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3,50% | 88.30 | 88.30 |
| Pr. Conv. | 88.30 | 88.20 |
| Obbl. Ven. 3,50 | 95.25 | 95.17 |
| B. T. n. 1934 | 100.— | 100.— |
| B. T. n. 1940 | 106 | 106.55 |
| B. T. n. 1941 | 10. | 106.50 |
| B. T. n. 1943 | 10: | 101.75 |
| B. d'Italia | | 1680.— |
| Comit | 965.— | 965.— |
| Credito Italiano | 620.— | 620.— |
| Assic. Generali | 3895.— | — |
| Assicuraz. Ital. | 547.50 | — |
| Riun. A. | 1932.5 | — |
| Riun. B. | 1822.5 | — |
| Cosulich | 18.50 | 17.25 |
| Cascami seta | — | 270.— |
| Snia Viscosa | — | 274.— |
| Fiat | — | 274.75 |
| Edison | 719.— | 717.— |
| Soc. Adr. Elet. | — | 147.— |
| Terni | 191.— | 189.— |
| Francia | 77.15 | 77.15 |
| Londra | 57.46 | 57.46 |
| Svizzera | 381.75 | 381.75 |
| New York | 11.61 | 11.61 |
| Berlino | — | 465.77 |
| Belgio | — | 274.— |
| Spagna | — | 160.25 |
| Praga | — | 49.— |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:*

*La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 19 ottobre:*

| | | |
|---|---|---|
| Iri Stet 4% | 525.— | 525.— |
| Opere pub. I.R.I. 4,50% | 506.— | 506.75 |
| » » Elfer 4,50% | 506.75 | 507.— |
| Pubblica Utilità 6% | 504.— | 503.75 |
| » » s. tel. 6% | 504.— | 504.— |
| Credito navale 6.50% | 504.50 | 504.50 |
| Edison em. 1931 6% | 504.— | 505.25 |
| Emiliana 6% | 507.— | 507.— |
| Meridionale di elett. 6% | 506.— | 506.25 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 505.50 | 505.50 |

* * *

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

### A CERVIGNANO

Si è svolto a Cervignano molto animato il mercato franco del terzo giovedì del mese, sul quale è affluita una notevole quantità di merci e di derrate. Molto movimentata è stata pure l'affluenza di pubblico in special modo dalla Bassa Friulana. Pure al mercato bestiame si è avuto notevole movimento con buone trattazioni e conclusioni di numerosi affari. Ecco i prezzi praticati:

Frumento al q.le da L. 76 a 80 — Granoturco bianco da 41 a 42; id. giallo da 42 a 43 — Patate da 23 a 25 — Fagioli da 70 a 130 — Vino nostrano all'hl. da 110 a 125; id. importato da 70 a 90 — Paglia al q.le da 9 a 10 — Fieno da 7 a 10 — Erba medica da 10 a 12 — Avena da 46 a 50 — Legna da ardere da 5 a 7.50 — Buoi a peso vivo al q.le da 200 a 230 — Vacche da 130 a 180 — Vitelli da 300 a 340 — Suini da 280 a 320 — Galline al Kg. a peso vivo da L. 4.50 a 5 — Tacchini da 3.70 a 4 — Polli da 4.50 a 5 — Oche da 2.50 a 3 — Anitre da 3.70 a 4 — Conigli da 1.90 a 2 — Capponi da 5.50 a 6 — Colombi da 3.50 a 4 al paio.

*Frutta e verdura:* Limoni al pezzo da cent. 8 a 10 — Mele al Kg. da 0.70 a 1.40 — Noci a 2 — Nocciole a 3 — Datteri a 1.20 — Pere da 1.60 a 2 — Uva bianca da 0.70 a 1.40 — Uva nera da 0.70 a 1.20 — Castagne da 0.50 a 1.20 — Fichi secchi da 1.80 a 2 — Aglio da 0.70 a 1.60 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Insalata a 1.40 — Patate da 0.33 a 0.35 — Spinaci da 0.80 a 1 — Cavolfiori a 0.60 — Verze da 0.40 a 0.50 — Melanzane da 0.50

### A SACILE

Frumento al q.le a L. 83 — Granoturco a 42 — Segala a 60 — Sorgorosso a 30 — Fagioli a 55 — Patate a 25 — Fieno a 9 — Medica a 12 — Avena a 55 — Orzo a 65 — Paglia a 7 — Vino nostrano all'hl. a L. 105; id. importato a 85 — Legna da ardere al q.le a L. 7 — Buoi al q.le a peso vivo a L. 210 — Vacche a 170 — Vitelli a 300 — Suini a 250 — Galline e polli al Kg. a peso vivo da L. 4.10 a 4.30 — Tacchini a 3,30 — Uova l'una a cent. 38.

### A S. VITO AL TAGLIAMENTO

*Cereali:* Granoturco bianco al q.le da L. 38 a 42; id. giallo da 30 a 43 — Frumento da 80 a 83 — Avena da 46 a 48 — Orzo da 58 a 60 — Segala da 57 a 60 — Fagioli da 50 a 80.

*Verdura:* Radicchio da L. 20 a 30 al q.le — Insalata da 30 a 40 — Verzuttini da 25 a 30 — Spinaci da 30 a 40 — Patate da 18 a 20 — Pomodoro da 30 a 40 — Melanzane da 40 a 50 — Peperoni da 40 a 50 — Sedano da 50 a 60 al mazzo — Carote da 40 a 50 — Indivia da 50 a 60 — Cipolla da 30 a 40 — Fagioli freschi in grano da 80 a 90.

*Frutta:* Mele da 40 a 100 al q.le — Pere da 100 a 150 — Arachidi da 220 a 230 — Carubbe da 60 a 65 — Datteri da 100 a 120 — Limoni da 0.10 a 0.12 cadauno — Uva da L. 50 a 150 il q.le — Noci nostrane da 140 a 150 — Nespole da 40 a 50 — Prugne secche da 220 a 350 — Nocciuole da 160 a 180 — Castagne da 40 a 50.

*Pollame:* Galline da L. 4,10 a 4.50 il Kg. — Pollastri da 4.80 a 5 — Tacchini da 3 a 3.20 — Anitre da 2.50 a 2.70 — Faraone da 6 a 6.50 — Conigli da 1.80 a 2 — Uova da 0.39 a 0.41 cadauna.

Assistita dai conforti della Fede e dei suoi Cari, si è spenta serenamente, come era vissuta la

N. D.

**Maria de Vergottini nata Co.ssa Caiselli**

Ne danno il mesto annuncio gli addolorati figli BORTOLO e NICOLO', le NUORE ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 15 partendo dalla villa di S. Spirito.

PARENZO, 18 ottobre 1934 XII.



# CERVIGNANO

### Il commiato al Comandante del Presidio

Nella Sala del Littorio di questa Casa del Fascio, si sono radunate tutte le autorità civili e militari ed i rappresentanti delle organizzazioni cittadine, per porgere il saluto al partente maggiore cav. Cirillo de Marchi, che per ben quattro anni ha comandato il Presidio militare di Cervignano.

Il Vice Segretario Federale, seniore cav. uff. Giuseppe Rinaldi, nella qualità di Segretario del Fascio locale, ha recato con calda parola al maggiore cav. De Marchi il saluto degli intervenuti e della cittadinanza tutta a lui profondamente legata da vincoli di affetto. L'egregio ufficiale con la sua innata bontà d'animo e gentilezza, seppe nel lungo periodo di tempo trascorso tra noi, farsi vivamente apprezzare e amare, prodigandosi con spontaneità e generosità in ogni opera di bene e umanità che fossero iniziate in Cervignano. Il cav. uff. Rinaldi infine; nell'assicurare il cav. De Marchi che Cervignano serberà sempre il più gradito dei ricordi del periodo di tempo in cui egli comandò il Presidio militare di Cervignano, gli ha offerto a nome della cittadinanza una artistica pergamena ricordo ed una medaglia d'oro.

Il partente ha risposto ringraziando per la spontanea manifestazione di simpatia e, nel gradire vivamente la offerta, ha assicurato i presenti e la cittadinanza cervignanese ch'egli serberà di tutti il più gradito ricordo.

Il cav. uff. Rinaldi ha colto la occasione quindi di presentare agli intervenuti il nuovo Comandante di Presidio maggiore cav. Scolari, al quale ha porto il benvenuto anche a nome di tutta la cittadinanza.

La simpatica cerimonia ha avuto termine con il saluto al Re ed al Duce e con acclamazioni all'Esercito ed al Fascismo.

Alla fine è stato raccolto l'importo di lire 70 pro E. O. A.

### Nel Dopolavoro comunale

*Torneo di bigliardo.* — E' stato indetto da questa Sezione del Dopolavoro Comunale un torneo di bigliardo per gioco «all'Italiana» con inizio il giorno di lunedì 22 m. c. alle ore 20 nelle sale di bigliardo di questa sede sociale (Casa del Fascio). Al torneo predetto possono prendere parte tutti i Soci verso il pagamento della tassa di iscrizione che è stata fissata in lire 1. I ricchi premi messi in palio e consistenti in una penna stilografica d'oro, un portasigarette in argento 800/100 ed un paio di gemelli per polsini in oro saranno consegnati ai tre primi classificati il giorno 28 ottobre. Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso la sede sociale.

*Trattenimento danzante sociale.* — Domani 21, alle ore 21, nella sala del Littorio avrà inizio un trattenimento danzante sociale.

### Alla "Pietro Zorutti,"

Il Consiglio Direttivo della Associazione «P. Zorutti» ci comunica che col giorno di domenica 21 ottobre a. c. avranno inizio i suoi festini famigliari domenicali dalle ore 16,30 alle 20,30 nei signorili ambienti della sede sociale in via Roma.

### Festeggiamenti e gare a Scodovacca

Il Dopolavoro Rionale della frazione di Scodovacca comunica che domani 21 corr. si svolgeranno le seguenti manifestazioni: ore 14 gara di bocce tra la squadra del Dopolavoro di Villa Vicentina e quella del Dopolavoro Rionale di Scodovacca; ore 15,30, torneo di tiro alla fune con ricchi premi; ore 16,30, grande concerto corale del complesso corale del Dopolavoro di Villa Vicentina diretto dal sig. Secondo Del Bianco; ore 19, inizio del ballo sociale nella sala teatrale della sede con accompagnamento alle danze dello ottimo Giazzo Cervignanese «Never bene».

## GONARS

### Il discorso del Duce

L'altra sera nell'ampia sala del Dopolavoro, gremito d'un folto pubblico, accorso anche dalle frazioni di Fauglis ed Ontagnano, il Segretario del Fascio ha dato lettura dello storico discorso, tenuto dal Duce a Milano.

Quella del cav. Angelo Zanello non è stata una semplice lettura, ma un commento molto efficace allo storico discorso.

Applausi fragorosi hanno sottolineato i brani salienti del discorso ed alla fine altissimo si è levato il «saluto al Duce».

## S. MARIA LA LONGA

### Per la corsa ciclistica di Tissano

Ricchi premi sono messi in pallio per la tanto attesa corsa ciclistica di Tissano, frazione del nostro Comune, che si svolgerà domani. Molte sono già le iscrizioni, che si ricevono presso l'esercizio del signor Vittorio De Nardo in Tissano accompagnate di L. 2 che si chiuderanno alle ore 14 di domani. La corsa è riservata unicamente alla categoria allievi giovani fascisti iscritti alla F. I.

Il Comandante dei Giovani fascisti comunica che in tale occasione sarà disimpegnato un accurato servizio d'ordine per impedire il verificarsi di incidenti ai corridori ed a terzi.

## LATISANA

### Latisana-Portogruaro

Domani 21 corrente, la locale squadra calcistica disputerà l'ultima partita di allenamento del mese di ottobre, in vista del campionato di II. Divisione che avrà inizio nella prima quindicina di novembre. Avversaria del Latisana sarà la Romatina di Portogruaro.

Il Latisana scenderà in campo nella stessa formazione di domenica e solamente l'attacco subirà qualche mutamento, essendo certa la presenza delle due mezze ali Missera e Del Negro. La partita avrà inizio alle ore 15.

## AMARO

### Nozze

A Milano oggi la signorina Bice, figlia del comm. Antonio Tamburlini, Direttore del Credito Italiano in Milano, ha giurato fedeltà all'ing. Paronitti di Ampezzo.

Autorità e popolazione locale hanno inviato telegrammi beneauguranti agli sposi, addimostrando il doveroso riconoscimento al comm. Antonio, altamente benemerito del paese.

# LA VITA SPORTIVA

## CALCIO

### Riunione del Gruppo arbitri

Tutti gli arbitri del Gruppo udinese sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore 21 presso la sede sociale.

### Grions - Povoletto

Domani sul campo del Pradamano, continuerà il torneo per la « Coppa Pradamano » con la partita Grions-Povoletto.

I due undici si sono già incontrati in partite amichevoli che sono sempre terminate in vantaggio dei grigi del Grions. Ora però, con l'inizio del torneo, le due squadre si sono rinforzate nei ranghi con elementi di valore. — Tanto l'una che l'altra hanno uguali probabilità di affermarsi. L'incontro sarà certamente molto interessante e i sostenitori dei due undici non mancheranno ad assistervi.

Il Grions giocherà nella probabile formazione: Bertossi, De Paoli e Gabaglio; Naliato, Perez e Dolce; Coiutti, Basaldella, Blasoni, Lanfrit e Pagnutti (Tallone) - riserva D'Andrea.

## CICLISMO

### Targa "Picchiani-Barlacchi,, e campionato sociale a S. Daniele

Il solerte C. C. Stefanutti ha indetto per domani, come già è stato annunciato, due corse e precisamente per la targa « Picchiani e Barlacchi » riservata agli aspiranti, ed il campionato sociale al quale possono partecipare i corridori di tutte le categorie, compresi i veterani, che firmeranno il cartellino per l'anno XIII.

Il campionato sociale si svolgerà sul seguente percorso: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, S. Daniele, Maiano, Buia, Montenars, Gemona, Osoppo, S. Daniele Km. 80, con arrivo in via Garibaldi. Ritrovo dei concorrenti alle ore 12 nella sede sociale, caffè Moderno. Partenza alle ore 14 da via Tagliamento. Iscrizione gratuita.

Controlli fissi: Spilimbergo, S. Daniele, Montenars. Volanti a discrezione della giuria.

La corsa riservata agli aspiranti, per la targa « Picchiani e Barlacchi » che è approvata dalla F. C. I. si svolgerà invece sul seguente percorso: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, S. Daniele Km. 35. Controlli fissi a Dignano, Spilimbergo e Pinzano. Segreti a discrezione della giuria.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 12 di domenica 21 ottobre alla sere del Club organizzatore (caffè Moderno). Il via verrà dato alle ore 13,30 precise. L'arrivo avverrà in via Tagliamento.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 13 del giorno 21 alla sede del C. C. Sandanielese, e non saranno ritenute valide se non accompagnate dalla tassa fissata in lire 1.

I reclami dovranno essere presentati alla giuria, accompagnati dalla somma di lire 20, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

### La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax,,

Come precedentemente annunciato domani 21 corr., a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto «Audax ciclista» indetta dal Dopolavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova ad eccezione di coloro che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopolavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono parteciparvi con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il concorrente deve effettuare il percorso di chilometri 150 nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilom. 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nel la quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villotta, Pravisdomini, Portogruaro, Cordovado, S. Vito Km. 50 da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vitt. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, ed il ritrovo è fissato per le ore 7.30 presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini». Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

### Prima targa Nino Barnaba per allievi

Il Comitato per l'Ottobrata Buiese indice, ed il Club Ciclistico Sandanielese organizza per il giorno 22 ottobre 1934 XII una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata « Prima Targa Nino Ermanno Barnaba ».

La competizione che ha avuto l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buia, bivio — Tarcento — Artegna — Gemona — Ospedaletto — Osoppo — Comerzo — Maiano — Buia — Artegna — Montenars — Gemona — Osoppo — Rivoli di Osoppo — S. Floreano — Avilla, con arrivo a Buia sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a bivio Tarcento — Ospedaletto — Comerzo — Montenars — Rivoli. Segreti a discrezione della Giuria.

La partenza verrà a Buia alle ore 14 del giorni 22. Ritrovo dei concorrenti alle ore 13, nei pressi del traguardo di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanielese fino alle ore 24 del 21 corrente. Dal Comitato « Ottobrata Buiese » fino alle ore 13 dle giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 24 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 20 restituibili in caso di accoglimento del reclamo.

Coloro che intendono seguire la gara con auto o moto, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dalla Società organizzatrice e riservare un posto comodo per un commissario.

Il C. C. Sandanielese declina ogni responsabilità per danni ai corridori od a terzi durante la gara.

Premi: al primo classificato lire 50; al secondo id. 35; al terzo id. 25; al quarto id. 15; al quinto e al sesto lire 10 ciascuno; al settimo L. 5.

La targa « Nino Ermanno Barnaba » verrà assegnata a quella Società che conterà il maggior numero di arrivati tra i primi cinque. Eventuali premi di traguardo verranno comunicati ai concorrenti prima del via.

### Una corsa su circuito a Risano

Domani, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del Perdono della Madonna del Rosario, avrà svolgimento a Risano una corsa ciclistica riservata agli allievi giovani fascisti.

La gara si svolgerà su di un percorso di Km. 12 da ripetersi 5 volte pari a Km. 60 sul circuito Risano, Bicinicco, Lavariano e Risano.

La gara è dotata di ricchi premi. Le iscrizioni, fissate in lire 2 si ricevono presso l'osteria in Piazza della Borsa, fino alle ore 12 di domani. La partenza sarà data alle ore 14.

## PODISMO

### Una "mezzofondo,, ai punti a San Daniele

La gara di mezzofondo indetta per domani dal C. C. Sandanielese si svolgerà sul seguente circuito: Piazza Vittorio Emanuele; via Roma; via Antonio Andreuzzi; piazza Dante; via Garibaldi, metri 460 da ripetersi per 10 volte. Complessivi, Km. 4.600.

La classifica verrà per punti, rispettivamnete al secondo, quarto, sesto, ottavo e decimo passaggio sotto il traguardo posto al termine di via Garibaldi. Al primo transitante per ciascun traguardo verranno assegnati 5 punti, al secondo quattro, al terzo 3, al quarto 2, al quinto 1. La classifica generale verrà stabilita sulla somma dei punti conseguiti per ciascun traguardo.

Le iscrizioni si ricevono dal sig. Umberto Cruciatti, fino alle ore 14.30 del giorno 21 corrente, e non saranno valide se non accompagnate dalla tassa fissata in lire 1. Il via verrà dato alle ore 15.30. I reclami dovranno essere presentati entro un'ora dal termine della gara, accompagnati dalla tassa fissata in lire 5, restituibili in caso di accoglimento. Per la gara sono in palio premi in medaglie di ricca coniazione, fino al quinto classificato. Eventuali altri premi saranno comunicati ai concorrenti prima della partenza.

# LA VITA CITTADINA

## A quattordici anni dalla fondazione del Fascio

**CAMERATI!**

**RICORRE OGGI IL XIV° ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEL FASCIO DI COMBATTIMENTO DI UDINE.**

**MENTRE I GAGLIARDETTI, LE FIAMME E LE INSEGNE SI INCHINANO DAVANTI ALLA MEMORIA DEI NOSTRI CADUTI PER LA CAUSA DELLA RIVOLUZIONE, E' NECESSARIO CHE TUTTI I CAMERATI RICORDINO CHE UN PUGNO DI UOMINI, DALLA FEDE INESTINGUIBILE, HANNO DATO IL FIORE DELLA LORO ARDENTE GIOVINEZZA PER QUELLA FEDE CHE OGGI E' PATRIMONIO DI TUTTI GLI ITALIANI, PENSOSI E CONSAPEVOLI DELLE NUOVE FORTUNE DELLA PATRIA.**

**SOSTIAMO PER UN MOMENTO A RICORDARE TUTTI I SACRIFICI COMPIUTI OR SON QUATTORDICI ANNI, DA QUELLE BALDE SCHIERE CHE HANNO VOLUTO LA RIGENERAZIONE DEL POPOLO ITALIANO, E POI RIPRENDIAMO LA MARCIA, CON LA FEDE DELLA VIGILIA, AGLI ORDINI DEL CAPO, PER TUTTE LE GLORIE E PER LA GRANDEZZA DI QUESTA NOSTRA PATRIA IMMORTALE.**

**SALUTO AL DUCE!**

**IL DIRETTORIO**
**del Fascio di Combattimento**

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Nell'Ispettorato di Zona di Sacile

**Con provvedimento in data 17 ottobre XII il dott. Umberto Fortunato di Polcenigo è stato nominato Ispettore di Zona della Federazione dei Fasci di Combattimento per il Mandamento di Sacile in sostituzione del camerata Francesco Candiani che ha rassegnato le dimissioni dalla carica.**

### Nel Fascio di Sacile

**Con provvedimento in data 17 ottobre XII il dott. Umberto Fortunato è stato incaricato di assumere la reggenza del Fascio di Combattimento di Sacile in qualità di Commissario Straordinario essendo state accettate le dimissioni dalla carica di Segretario del Fascio stesso presentate dal camerata dott. Alberto Passanente.**

### Fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma

*La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco delle domande per la concessione del brevetto della Marcia su Roma presentate da fascisti che dichiarano di avere partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma colle squadre d'azione del Fascio di Combattimento di Udine:*

*Zuliani Ermacora — Covre Guido — Mercuri Arnaldo — Boemo Pietro — Facci Ubaldo — Menazzi Venceslao — Gallo Erminio — Fracasso Virginia — Molinaris Alessandro — Gottardo Guglielmo — Doretti Nino (e non Virginio, come ieri pubblicato).*

*Moschitz Lodovico, dichiara di aver partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma, col Fascio di Combattimento di Tarvisio. — Bartolacci Furio, id., col Fascio di Combattimento di Cervignano. — Lovisotti Gregorio, id., col Fascio di Combattimento di San Vito al Tagl. — Savelli Dolfo, id., col Fascio di Combattimento di Stia (Arezzo). — Morello Agnusio Enrico, id., col Fascio di Combattimento di Codroipo. — Linati Giacomo, id., col Fascio di Combattimento di Cordovado. — Merluzzi Lino, id., col Fascio di Combattimento di Artegna. — Graziutti Guglielmo, id., col Fascio di Combattimento di Tarcento. — Covre Giovanni, id. col Fascio di Combattimento di Pasian di Prato. — Larese Riccardo, Larese Italo, Larese Silvio, Larese Aldo, id. col Fascio di Combattimento di Tarcento. — Pistori Remo, id., col Fascio di Combattimento di Postumia. — Larese Bruno, id., col Fascio di Combattimento di Tarcento. — Di Montegnacco Tristano, id., col Fascio di Combattimento di Tarcento. — Pascoli Pietro, id., col Fascio di Combattimento di San Daniele. — Vacchiani Olindo, id., col Fascio di Combattimento di Buia. — Mosca Quinziano, id., col Fascio di Combattimento di Tarcento. — Botzon Arturo, id., col Fascio di Combattimento di Chions. — Polon Rino, id., col Fascio di Combattimento di Pordenone. — Cadin Vasco, id., col Fascio di Combattimento di Pordenone. — Degan Terzo, id., col Fascio di Combattimento di Pordenone. — Brunetta Onorio, id., col Fascio di Combattimento di Pordenone. — Luchetta Giovanni, id., col Fascio di Combattimento di Pasian di Prato. — Munin Valentino, id., col Fascio di Combattimento di Chiopris. — Bin Mario, id., col Fascio di Combattimento di Chiopris. — Cosattini Rino, id., col Fascio di Combattimento di Pasian di Prato. — Supino Antonio, id., col Fascio di Combattimento di Reggio Emilia. — Asquini Mario, id., col Fascio di Combattimento di Basiliano. — De Lorenzi Vito, id., col Fascio di Combattimento di Casarsa. — Zuliani Arturo Guerrino, id., col Fascio di Combattimento di Campoformido. — Bernardis Giuseppe, id., col Fascio di Combattimento di Rivignano. — Quintavalle Ottorino, id., col Fascio di Combattimento di Pasian di Prato. — Pertoldeo Alessandro, id., col Fascio di Combattimento di Rivignano. — Bernardis Giuseppe, id., col Fascio di Combattimento di Rivignano. — Geatti Giovanni, id., col Fascio di Combattimento di Campoformido. — Lorenzon Ivo, id., col Fascio di Combattimento di Pordenone. — Candusso Giacomo, id., col Fascio di Combattimento Treppo Grande.*

### Nella Milizia

**11ª Legione «DICAT»**

### Chiamata di premilitari per istruzione

Domenica 21 corrente alle ore 8 si presenteranno presso la sede per la consueta istruzione, le Camicie nere premilitari delle classi 1914, 1915, 1916. Uniforme ordinaria.

Non sono tollerate che le assenze per malattia comprovata da certificato medico.

### Stamane transiterà per Udine la "Littorina" reduce dalla Russia

Stamane, alle ore 9.50, proveniente da Tarvisio, transiterà per la nostra stazione l'autovettura ferroviaria «Littorina» che rientra in Italia reduce dalla Russia dopo aver effettuato il più grande viaggio compiuto in Europa da un simile mezzo di locomozione.

La «Littorina» ha percorso oltre 12 mila chilometri dei quali ottomila su linea ferroviaria sovietica.

## Doni al Civico Museo

**Per arricchire le raccolte il contributo dei cittadini**

Fa piacere constatare come al nostro Civico Museo ricco di cimeli e preziosi ricordi giungano doni talvolta anche di rilevante valore. Ciò dimostra l'interessamento e l'amore di taluni verso questa istituzione che va sempre migliorando i suoi ordinamenti, quale organismo ormai necessario alla cultura storico artistica locale e italiana.

**Prezioso materiale da salvare**

Il Museo però che non ha fondi destinati agli acquisti, se si eccettuano quelli del lascito Marangoni le cui rendite danno modo di fornire la galleria d'arte moderna, ha bisogno, se non si vuole perda della sua rigogliosa vita, d'essere maggiormente e continuamente alimentato. A ciò può concorrere chiunque, dal più modesto al più altolocato cittadino, coll'inviare al Museo oggetti di interesse storico, etnografico e artistico. In quante case oggetti, manoscritti, stampati passano di cassetto in cassetto e vanno a finire in ripostigli dimenticati o si distruggono ritenendoli cosa da nulla. Ciò che non ha valore per il privato può avere invece importanza grandissima per il Museo; talvolta anche l'oggetto impensato se posto in collezione acquista valore e può tracciare una riga, e segnare un punto nella grande pagina della storia. Ricordi dell'ultima guerra ve ne sono certamente ancora dimenticati e trascurati per le case; oggetti semplici casalinghi del costume anche se di epoche relativamente recenti, hanno un interesse etnografico di fronte al turbinare del progresso che rapido modifica usi e costumi.

Si portino quindi doni al Museo, la direzione del quale saprà riordinare, esporre o archiviare il vario materiale nella storica sede piena di ricordi, tempio del passato e aula di studi per l'avvenire.

**Volumi incisioni affreschi**

Diamo un elenco di doni pervenuti al Civico Museo dal 9 aprile scorso ad oggi:

Co. Giov. Della Porta: 3 pistole sec. XVII, 17 medaglie in piombo, religiose e commemorative, 37 monete italiane in rame, stemma in marmo dei signori di Zegliacco, frammento in pietra, 1 disegno, 4 litografie, 1 incisione — Ospedale di S. Maria della Misericordia: 2 armadi in noce, fine sec. XVI — signora Trangoni: frammento di affresco. — S. A. fratelli Treves, Milano: copia del numero di Natale e Capodanno 1932 della Illustrazione Italiana — Danilo Della Martina: astuccio in metallo dorato per unguenti — nob. Costanza Keckler-Crotti: fazzoletto in seta con emblema dello Stato pontificio (Pio IX), 6 medaglie commemorative in bronzo e argento, 23 monete italiane in bronzo e argento, targhetta religiosa in argento — comm. dott. Antonio Cavarzerani: 28 metope, 2 regoli — dott. Pietro Someda de Marco: 17 oggetti materiale bellico — Del Missier Giovanni: 62 oggetti materiale bellico, 2 oggetti del costume — Giuseppe e Amalia Galliussi: album storico di Garibaldi con 70 stampe, una litografia dell'ultima guerra — don Gino Zarattini: messale rilegato, sec. XVII, pittura di una scena della vita udinese 1848 — co. Enrico de Brandis: particolari decorativi in bronzo, 468 monete in rame italiane, 26 foglietti: ordini di servizio austriaci — A. Brisighelli: 26 cartoline, fotografie costumi friulani — co. Giacomo di Prampero: volume storico del co. di Prampero — Famiglia Bertoli: un volume: elenco Caduti della guerra 1915-18 della Prov. di Bologna, 5 copie di giornale.

Lucia Minisini ved. Dugoni: ritratto ad olio della signora Angelina Vianello (sec. XIX), 3 medaglie commemorative, 2 volumetti del Corpo di Stato maggiore durante la guerra, 436 pezzi di carta monetata dei Comuni germanici durante e dopo la guerra, frammenti di minerali dell'India, tre pergamene con bolle plumbee, 4 medaglie d'argento ed una di bronzo, decorazioni di guerra 1848-60-66. — Pietro Montalbano: 5 piastrelle ceramica — co. Odorico de Pace: frammento di piastrella in ceramica — dott. Diego Mistruzzi: baionetta germanica — magg. Walframo di Spilimbergo: 18 oggetti, materiale bellico, 1 oggetto costume — Capitolo Metropolitano: due incisioni del Beato Bertrando ed un disegno — Municipio di Codroipo: 109 monete venete — Martegani Beppino: medaglia commemorativa di tiro a segno — Carlo Cosmi: 123 moneto ital. in arg. e rame, 1 bolla plumbea — prof. Edgardo Rota: una litografia «Cavalli di San Marco» — Antiquario Marchetti: due palle in ferro da cannone 1848 — Adolfo Zani: medaglia d'argento (decorazione di guerra 1866) — Bruno da Osimo: xilografia «S. Chiara» — Zecchini Luciano: medaglia commemorativa: Caduti della Tripolitania.

**Nei Sindacati del Credito**

### Primi atti del comitato per il corso preparatorio ufficiali esattoriali

E' stato ieri insediato presso la sede del Dopolavoro, il delegato provinciale del Credito e delle Assicurazioni, camerata Giuseppe Cecotti, ha ieri insediato il comitato direttivo del corso preparatorio ufficiali esattoriali, costituito da Piana rappresentante l'Associazione Casse di Risparmio, presidente; rag. Molinaris per il Comune di Udine; Savignago per l'associazione esattoriali; dott. Zambruno per la Federazione Provinciale fascista; dott. Loria per il Sindacato provinciale esattoriali.

Il Comitato ha preso in esame le domande d'iscrizione dei candidati, che raggiungono la cinquantina, ed ha fissato l'orario e le modalità secondo le quali il corso avrà svolgimento. Alla fine della seduta vennero inviati telegrammi a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

### Il corso postmilitare per l'Arma del Genio

I militari in congedo dell'Arma del Genio, sieno essi iscritti o no alla Sezione Provinciale di Udine, sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo domani alle ore 10 alla Casa del Combattente, per essere informati sulla costituzione del corso postmilitare dell'Arma, che avrà inizio in novembre.

**Friulani all'estero**

### Il mosaicista Romano Maddalena

In un numero de «L'eco d'Italia» che si pubblica a Milano, vediamo ricordato il mosaicista friulano Romano Maddalena, nativo di Fanna. Egli da anni risiede a Bristol in Inghilterra e fu tra i primi colà a far conoscere ed affermare l'arte del mosaico italiano che in Friuli ha appassionati e sapienti cultori.

Un pioniere, il Maddalena, in terra inglese, di quell'arte del mosaico che è stata nei secoli vanto e gloria d'Italia; e l'imponente, moderno stabilimento all'uopo da lui fondato in Bristol sta appunto a dimostrare l'intraprendenza, la genialità, la tenacia del forte lavoratore ed artista italiano e a tenere alte le belle tradizioni di una industria italiana nella quale il Maddalena ha saputo eccellere. Con le nobili armi del lavoro e della onestà egli ha saputo circondarsi della stima e considerazione non solo dalla numerosa colonia italiana, ma anche delle sfere artistiche inglesi.

Ma al Maddalena non debbono essere riconoscenti gli Italiani solo perchè egli contribuisce a tenere alte le belle tradizioni del lavoro italiano, ma perchè pur vivendo da tanti anni in terra straniera e pur nutrendo devozione per il Paese che gli ha permesso di raccogliere lusinghieri successi, il Maddalena non dimentica la origine friulana e la passione nazionale vive con il nobile ardore di figlio per il quale la voce della Patria costituisce un richiamo irresistibile.

In terra inglese, il Maddalena non tralascia occasione per dare prova di questo suo entusiastico attaccamento all'Italia, lieto ed orgoglioso anzi di essere utilizzato nello interesse spirituale e materiale della Patria di origine, di essere sempre in prima linea in tutte le opere di bene e di altruismo e in tutte le manifestazioni che interessano la Patria lontana.

Prova ne sia che nello Stabilimento di Bristol non sono pochi gli operai italiani che vi trovano la loro tranquilla esistenza, e ciò (sempre compatibilmente con quanto le leggi inglesi prescrivono circa l'impiego di maestranze straniere) non solo perchè il Maddalena è legato dal più vivo affetto ai suoi connazionali, ma perchè egli conosce ed apprezza il valore e le virtù dei lavoratori italiani.

**Le rappresentazioni sacre a Faedis**

### Servizio speciale di autocorriere

Per coloro che volessero assistere alle rappresentazioni nuove di «Christus» che saranno date a Faedis domani e lunedì, è stato disposto un servizio di autocorriere: partenze da vicolo Sillio alle ore 11 ed alle 15, ritorno dopo lo spettacolo.

### Servizio straordinario di autobus per S. Osvaldo

Domenica prossima, in occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a S. Osvaldo, le Tranvie del Friuli provvederanno ad intensificare il servizio d'autobus fra via Manin e S. Osvaldo (Chiesa) in modo che dal capolinea di via Manin le corse d'autobus si succederanno ad ogni mezz'ora, dalle 13.15 alle 21.45.

### Un concorso musicale per artisti ciechi

Per pianisti e violinisti ciechi la sezione calabro-pugliese dell'Unione italiana ciechi — come comunica la sezione udinese — ha indetto un concorso sotto gli auspici del Liceo Musicale «Piccinini» di Bari». Sono in palio pregevoli premi; gli interessati possono chiedere copia del bando di concorso alla sezione anzidetta, via Quintino Sella 50, Bari.

### L'accesso al rifugio "Gilberti" non è ostacolato dalla neve

La Società Alpina Friulana comunica che la neve recentemente caduta non ostacola affatto il transito sulla strada di Val Raccolana, seppure nel tratto superiore più prossimo a Sella Nevea, come non ostacola l'accesso da Nevea al Rifugio Gilberti, essendo la mulattiera coperta soltanto da un leggero strato nevoso e già battuta.

### Il giudice Muti lascia la Pretura

Il Pretore dott. Paolo Muti, da vari mesi capo della Sezione Penale della locale R. Pretura, è stato destinato a capo della Pretura di Senosecchia (Postumia).

Ieri, al termine della udienza, il dott. Muti ha dato il suo saluto di commiato ai funzionari e ai dipendenti della Pretura, nonchè agli avvocati del foro udinese, esprimendo con cortese pensiero il proprio rammarico di dover lasciare la città. Gli ha risposto ringraziando e concambiando col voto il saluto, l'avvocato Tessitori.

### Ruoli contributi sindacali dovuti dalle aziende di trasporto

La Confederazione Fascista degli Industriali, Unione Provinciale di Udine, porta a conoscenza delle imprese di comunicazioni interne che i ruoli dei contributi sindacali obbligatori (base e integrativi) relativi all'anno 1933 sono esposti in questi giorni nei rispettivi albi pretori dei comuni della provincia per la durata di 15 giorni, dopodichè saranno trasmessi agli esattori comunali per le riscossioni.

### La festa di ieri al Ristoro

Ieri sera nel nuovo Dancing del Parco Hotel Ristoro di Tarcento, si è svolta con grande affluenza di fine pubblico, la prima festa di lusso della stagione invernale. La sala dove ebbero luogo con molta animazione le danze, era stata addobbata riccamente e con molto buon gusto.

Il servizio di buffet nei lussuosi saloni adiacenti al Dancing è stato fatto con ogni impeccabilità e con vivo gradimento dei numerosi intervenuti.







*riflessi*

## Visite

*Hans Schwarz, illustre sconosciuto cittadino svizzero ci preannuncia per oggi la sua venuta nella nostra Italia che vuol visitare minutamente viaggiando sempre a «cavallo di un caval».*

*Siamo ormai abituati a sopportare con rassegnata indifferenza tutta quella numerosa schiera di globe-trotters che nelle più disparate — ma quasi sempre disperate (dico «disperate» nel senso friulano della parola) — maniere usano onorarci di loro visite.*

*Calzoni corti, gambe nude, giacche a grandi tasche, sacco da montagna. Il tutto di un certo colore incompatibile con l'esistenza dell'acqua e del sapone, e di un certo odore di prossimo affaticato e stanco che avvilisce.*

*Si servono quasi sempre del noto cavallo di S. Francesco nel loro andare, quando non li vediamo su certe biciclette pigolanti e lamentose, veri trofei da mostre retrospettive.*

*Ci avvicinano e ci danno una cartolina dalla quale sappiamo che «stanno facendo il giro del mondo a scopo di studio»; poi ripassano a riprendersela sperando di trovarvi aggiunto il quantitativo della nostra approvazione a tanto compito, tradotto in moneta corrente.*

*Chissà come dev'essere seccato il nostro vecchio mondo di venire studiato e di essere «preso in giro» a questo modo!*

*Per fortuna non tutti sono così, ma questo Hans Schwarz ne ingrossa le file. Novello don Chisciotte, girerà il nostro Stivale in groppa ad «Arbalète» e sarà seguito dallo stalliere in... bicicletta con furgoncino.*

*Magnifico! Ve lo immaginate voi, questo «duo» fermo in piazza Vittorio Emanuele ad osservare come mai «Caco e Florean» sieno così mesti?*

*Tutto questo però non dice nulla di nuovo; la novità vien data dal fatto che il sig. Schwarz ha l'impudenza di preavvisarci — complici i giornalisti — che il giorno tale all'ora tale e al tale passaggio di frontiera entrerà nel bel suolo italiano, quasi ospite illustre e gradito.*

*Ma che davvero si creda che nelle nostre città non si viva di più aure aspettazioni?*

**Cg**

**Bollettino demografico**

*Udine - 10 ottobre 1934-XII*

| | |
|---|---|
| Nati | 2 |
| Morti | 2 |
| Matrimoni | — |

**Nascite**

De Marzi Giuseppe di Pietro — Menozzi Maria Pia di fu Egidio.

**Morti**

Asquini Santa fu Alessandro di anni 52 domestica — Fantini Angelina fu Angelo di anni 16 casalinga.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Liberalo Nerino commesso con Burello Rita casalinga — Bisutti Sergio ingegnere con Scarpari Alessandra agiata.

### Conferenza missionaria

Questa sera alle ore 21 nella sala dell'A. C. in via Treppo 3, in preparazione alla «Giornata missionaria» che sarà celebrata domani, domenica nella nostra Diocesi, mons. Valentino Buiatti direttore del Segretariato Diocesano Missionario, terrà una conferenza sul tema: «L'ora attuale delle Missioni». Ingresso libero.

### Oggi: altre quattro

Altre quattro biciclette rubate, s'intende, e precisamente a: Marcella Linussi di Luigi da Villalta, Ippolito Accoretti fu Andrea di anni 54 da Lestizza, Antonio Tei di Elia, soldato dell'11.o Genio e Ugo Zappas di Vittorio di viale Palmanova.

## SPETTACOLI

**Teatri**

**Puccini**

*(Compagnia Operette Dezan)*

*Mitzi*, - Operetta in 3 atti di S. Allegra. Ore 21.

**Cinematografi**

**Cecchini**

*Il mondo cambia*. Novità Warner Bross con Paul Muni. - Varietà: «Troupe Orizona». Val. le rid. Ore 17.

**Eden**

*Frutto acerbo*. Brillante commedia con Lotte Menas e Nino Besozzi. «I tre porcellini» di Walt Disney. Val. le rid. Ore 17.

**Impero**

*Fra Diavolo*. L'insuperato colosso di comicità interpretato da Stan Laurel e Oliver Hardy. Luce. - Ore 17.





















312

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-20
Pubblicità . . . . . . . . . . . 6-53

# IL GIORNO

**Calendario**

*20 ottobre, sabato (292-73)*. - *S. Irene;* Ss. Massimo, Capra-sio, Artemio, Marta.

**Diario sacro**

*S. Giorgio M.*, ore 18: triduo per le missioni con la benedizione.

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 6 e 47 m.; tramonta alle ore 17 e 28 m.
Fasi lunari: lunedì 22 corrente L. P.

**Fiere e mercati**

*Oggi:* Manzano, Pordenone, Vipacco.

**Mezzo secolo**

*20 ottobre 1884*. - Alla esposizione nazionale di Torino la scuola allievi zappatori D' Agostinis ottiene una medaglia d'argento.

**Memorandum**

Denuncia trimestrale all'Ufficio del Registro, e pagamento contemporaneo della tassa di bollo su inserzioni, avvisi, annunzi e notificazioni fatte sui giornali, riviste ed altri periodici.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 19 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 14,8; minima 3,4.

. . .

*Situazione barica*. - L'Europa settentrionale è ancora dominata dal ciclone il cui minimo alquanto approfondito trovasi attualmente presso le coste nord occidentali della penisola scandinava. Gran parte dell'Europa occidentale, della centrale e del bacino mediterraneo risentono invece l'influenza dell'anticiclone atlantico il cui massimo è al nord della penisola iberica e nonostante la distribuzione alquanto frammentaria trovasi in regime di pressione relativamente più alta. Sull'Europa orientale persiste ancora uno statao depressionario, con minimo presso il Mar Nero.

*Probabilità*. - Tempo generalmente buono con cielo sereno o vario e con annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e su quelle meridionali più estreme. Formazioni nebbiose potranno verificarsi sulla pianura padana e lungo le pendici appenniniche; venti in prevalenza deboli o moderati intorno nord tendenti a ruotare a ponente sul versante tirrenico e di maggiore intensità sulle regioni meridionali; temperatura pressochè stazionaria. - Mare mosso negli alti e medi bacini, più accentuato moto ondoso nei basso Adriatico e Ionio e intorno alle coste calabresi e sicule.

**La radio**

Ore 20.45: «Con l'amore non si scherza», commedia in tre atti di A. De Musset, poi musica da ballo (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.) - «Debora e Jaële», dramma musicale in tre atti di Ildebrando Pizzetti (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.) - Concerto di musica teatrale (Palermo).

*Programmi esteri*. - Brno. Ore 19.30: «Le allegre comari di Windsor», opera di tre atti di O. Nicolai (dal Teatro di Olomuc). - Bratislava. Ore 20: «Uragano di primavera», operetta in tre atti di C. Weimberger. - Madrid. Ore 19.30: «Concerto dell'orchestra filarmonica di Madrid», diretto da B. P. Casas (dal Teatro Espanol). - Radio Parigi. Ore 21.30. «Manon», opera di G. Massenet (dall'Opera Comique). - Strasburgo. Ore 21.30: «Serata teatrale». Commedie di Gravesse, Messis, O. Bernard. - London Regional. Ore 21: «Concerto d'organo». - Hilversum. Ore 21.45: «Concerto orchestrale»: 1. «Guglielmo Teil», opera di G. Rossini; 2. Fantasia su «Sylvia» di L. Delibes.

**Consigli utili**

*Per pulire l'alluminio*. - Se pulirete gli utesili di alluminio colla fuliggine, li renderete lucidi e dall'aspetto di nuovi. Se invece li laverete nell'acqua contenente soda, questi utensili anneriranno.

**In cucina**

*Funghi trifolati*. - Tagliate i funghi a fette sottilissime, il gambo nella sua lunghezza. Rosolate in eguale quantità di olio di oliva e burro, tre spicchi d'aglio; toglierli ed aggiungere tre acciughe tagliate minutamente; sciogliere ed unire i funghi già salati, ed il sugo di un limone. Cuocere a fuoco regolare, unire del prezzemolo, e togliere dal fuoco quando il sugo che si sarà formato sarà scomparso.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* tagliatelle alla bolognese. Minestra in brodo, cotechino fasciato o fegato, contorni.
*Sera:* zuppa di verdura, pasta asciutta, vitello alla genovese, contorni.

**L'enimma**

*Sciarada:*
Primo fra tutti nella gerarchia,
in altro loco ei sta sempre secondo.
I secondi son lì dovunque sia
anche se andar dovesse in capo al mondo.
E il primo ed il secondo così fusi
in ciotole, matracci e così via,
a freddo, a caldo, scelti oppur confusi,
precipitan qualunque... porcheria!
*(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).*

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Anagramma:*
Neutralismo - Siluramento.

## Sotto le arcate del calvacavia

**I «rifugi» degli sfrattati - Undici famiglie accampate - Intervento assistenziale**

Pagine tristi: Sotto le arcate del cavalcavia ferroviario di porta Aquileia, verso il viale Palmanova, hanno preso alloggio da qualche tempo alcune famiglie di sfrattati, tra i quali, non manca una nidiata di bambini. Alcuni di questi derelitti sono rimasti senza alloggio e altri invece furono cacciati dal precedente ricovero, detto per ironia «nuovo teatro». Essi non hanno trovato miglior domicilio del cavalcavia, esposto al vento ed alla pioggia, tra il cumulo delle suppellettili e uno sbandieramento di stracci.

### Visioni di miseria

Avuto sentore di tale miserandа accozzaglia umana ci siamo portati sul luogo. E' uno spettacolo compassionevole, poichè quei disgraziati si sono allogati sotto le quattro ultime arcate del cavalcavia, ove, con un po' di tavolame e di stracci hanno formato alla meglio alcuni piccoli rifugi. In queste abitazioni, che hanno del trogloditico, vivono uomini, donne e fanciulli.

Sono visioni che fanno riaffiorare il ricordo dei famosi ponti di Parigi, ove, come narrano romanzi popolarissimi e non meno popolari canzoni, vivono i rifiuti di quella metropoli tentacolare.

### Sotto le arcate

Ma eccoci fra gli «sfrattati». Sotto il primo arco vivono tre famiglie, di Luigi Bresil, Giuseppe Buiatti e Giuseppe Fumagalli, composte, la prima di sei persone di cui un bimbo, e le altre due rispettivamente di quattro persone di cui due bimbi. La famiglia Fumagalli è, nell'ordine, quella che alloggia da più tempo sotto il cavalcavia, ossia da tre mesi. Trattasi di un bracciante disoccupato, il quale prima risiedeva a Chiavris.

Passiamo alla seconda arcata: altre tre famiglie e precisamente quelle di Agostino Succi (quattro persone, delle quali due bimbi); Luigi Pizzutti (cinque persone, delle quali tre bimbi); Carlo Perini (tre persone, delle quali un bimbo). La maggiore anzianità in fatto di residenza spetta alla famiglia Pizzutti, la quale, come la Fumagalli della precedente arcata, ivi risiede da tre mesi.

### Paradossi della vita

Fra queste famiglie ce n'è una il cui nome, Succi, ci ricorda quello di un digiunatore che in altri tempi fu famosissimo. Si potrebbe osservare, senza voler fare dell'ironia fuori luogo dato l'argomento amaro, che, nel mentre quegli digiunava alla luce delle ribalte, per intascare fior di quattrini, questi disgraziati saltano i pasti per mancanza di asilo e nella penombra di un ponte. Analogia di nome e paradossi della vita.

Due passi ancora e siamo alla terza delle «arcate rifugio». In essa trovano alloggio due famiglie: Mario D'Olivo, il quale vive con ben sei bambini, e Ruggero Zanon, composta di sei persone, delle quali quattro bimbi.

Sotto la quarta ed ultima arcata vivono invece le famiglie di Francesco Flebus (la ultima venuta, da otto giorni), formata di quattro persone, delle quali due bimbi; di Giovanni Rossi, quattro persone delle quali due bimbi, e Osvaldo Verzin con la moglie.

### La benedizione

Tutti sono allogati in modo rudimentale: senza luce, con poche suppellettili e stoviglie e con una cuccetta per accovacciarsi — è la parola — in promiscuità, l'uno a ridosso dell'altro. Una fra queste disgraziatissime famiglie, è priva perfino di materassi e coperte e deve perciò dormire sul nudo terreno. Per la preparazione dei molto frugali pasti, in mancanza di fornelli e di cucine bastano due sassi con sopra pentole e pentolini, e fra i quali si accende un po' di fuoco con legna raccogliticcia. Ma l'animo umano non si inaridisce, pur fra cotanta miseria e perciò non manca in taluna capanna la nota gentile: qualche vaso di fiori e persino una gabbia — non dorata — nella quale saltella, inconscio spettatore di tante vicende, un canarino.

Ieri, alle 17,45, il Parroco del Carmine, Mons. Ermenegildo Querini, reduce dalla benedizione delle case in quella popolosa zona della sua parrocchia, si è recato a portare la parola della fede anche nei tuguri di coloro che non hanno casa. Davanti a Dio tutti sono fratelli e la sua benedizione, per tramite del sacerdote, è scesa su quei sbandati, recando un raggio di luce e di speranza.

### Provvidenza di Regime

Verrebbe fatto di chiedersi come le autorità non abbiano ancora provveduto a togliere un sì triste spettacolo ma rispondiamo subito che gli aiuti non sono mancati, anzi sono scesi copiosi, sotto forma di buoni per il cibo ed indumenti da parte del Fascio Femminile e dell'Ente Opere Assistenziali del artito. Quest'ultimo si sta adoperando, assieme al Comune, per risolvere la questione dell'alloggio. Possiamo anzi annunciare che fra breve le undici famiglie degli «sfrattati» saranno trasferite in una casa della vicina via dell'Argilla.

Le provvidenze del Regime, che nel nome del Duce va verso il popolo, specie verso coloro che soffrono, daranno a quei miseri la gioia di un tetto e cancelleranno dagli annali della vita cittadina una ben triste pagina.

Che se qualcuno fosse proclive al «professionismo» della miseria, quello alle arcate non tornerà: perchè non è concesso a nessuno offendere la vita per vivere di rendita su una pena che fa male anche agli altri.

## Di un architetto che lavorò anche a Udine

Su Giuseppe Jappelli, architetto veneziano, noto sopratutto per quello che ha costruito a Padova e presso Padova, dal Caffè Pedrocchi e dal Vecchio Macello al parco di Saonara, Gino Damerini ha dato alla luce recentemente uno studio compiuto con quarantasei illustrazioni, dove definisce bene il carattere contradditorio di questo artista e le vicende dei suoi tempi e del gusto.

Scolaro del Selva, i suoi edifici neoclassici restano, anche per la pratica comodità, il meglio dell'opera sua, per quanto non sieno paragonabili come unità e potenza d'insieme alle opere alzate in quello stile dai suoi contemporanei, dal Barbieri a Verona, dal Nadi a Bologna, dal Poccianati a Firenze e a Livorno, dal Valadier a Roma.

Lo Jappelli fu prontissimo a mutar gusto con la moda.

Nei molti parchi da lui delineati nel Veneto e in Lombardia egli sposò la classica simmetria del giardino italiano al pittoresco giardino inglese, con «un'abilità (scriveva un contemporaneo) di unire e rompere, slargare e stringere, di promettere all'occhio quello che non si può mantenere al piede».

Lo chiamarono perciò l'Ariosto dei giardini.

Lo Jappelli progettò, nella nostra città, il palazzo già Antivari ora Kechler, in piazza XX Settembre — dove durante la guerra furono ospitati insigni personaggi delle Nazioni alleate — e a Precenicco il parco già Hierschel de Minerbi, assai pittoresco, ora proprietà del cav. Bignami.

## La fermata tramviaria di via Ortigara

Con riferimento al desiderio espresso dagli abitanti del popoloso gruppo di case dell'Ente autonomo in Chiavris, e manifestato anche a mezzo del nostro giornale, apprendiamo che la Società tranvie del Friuli ha in questi giorni spostato la fermata del tram dalla Chiesa di San Marco allo sbocco di via Ortigara.

## Il vestitino e il monello

Quel vestitino con giacca, della figliola del sig. Giuseppe Toniutti, che era sparito dalla corda, nell'orto, su cui era disteso ad asciugare, è riapparso inopinatamente ieri mattina alla porta di casa della signorina Tonutti, teso con delicatezza sulle braccia di un ragazzino appunto venuto a restituirglielo.

Il monello ha confessato, con certo impaccio sbarazzino, ma con accento di perplessità convinta, di esserne stato il ladruncolo. Una tentazione più grande di lui: voleva farne un regalo a certa Mafalda Menis di Paderno di 19 anni (un'altra cosa più grande di lui?) poi, non avendola trovata, aveva architettato di farsi, col soffice vestitino, una camicia, indumento di cui manca. Ma quel vestitino lì tra le mani gliele aveva fatte tremare, e, il rimorso sottile gli aveva ricamato il cuore di melanconie. E forse anche (non l'ha detto però) gli aveva ingigantito la paura di essere scoperto.

Ed ecco perchè il monello, Alberto Di Giusto da Racchiuso, è ritornato candido dalla padroncina di quel tessuto che è stato per ventiquattr'ore il suo dramma. Deciso alla resa a discrezione. Il mariuolo pentito ha avuto il suo rabbuffo ed è stato riaccompagnato alla famiglia da due angeli custodi che resteranno, speriamo, dentro di lui per tutta la vita, nell'immagine dello spavento e del perdono.

## Il cozzo di piazzale Cella

Un'«Augusta» quasi nuova, guidata dal signor Cosmi, negoziante di via Poscolle, rientrava in città l'altra sera verso le ore 19,45, reduce da Pozzuolo. A Piazzale G. B. Cella, per cause non bene accertate l'automobile andava a cozzare con violenza contro il fianco di un autotreno della ditta Fiocco, che in quel mentre transitava proveniente dal viale della Ferriera. Il sig. Cosmi è rimasto leggermente ferito alla fronte e ne avrà per pochi giorni. L'«Augusta» è rimasta assai danneggiata.

## Quattro vagabondi

I vigili urbani hanno ieri mattina proceduto al fermo di parecchie persone sorprese a vagabondare ed a importunare i passanti. Quattro di esse sono state trattenute in arresto e passate alle Carceri, ove ritornano con abituale predilezione di asilo. Trattasi di certi: Pietro Marini fu Angelo, Antonio Toscano fu Luigi di Campoformido, Costantino Melchiori fu Giovanni e Margherita Della Bianca fu Giuseppe di Udine.

# ARTE E TEATRI

**TEATRO PUCCINI**

## «Le Tre Lune» di C. Lombardo

Brillante debutto in una serata brillante. Molto il pubblico ed elegante, interpretazione fresca, vivace e gaia.

Siamo poco disposti all'indulgenza verso operette d'ambiente giapponese, troppo «gheise»; troppe «Cin-ci-là» ci sono state date in tutte le salse, con tutto ciò la Compagnia Dezan ci ha fatto veramente gustare «Le Tre Lune» di Carlo Lombardo con una interpretazione veramente efficace per affiatamento di recitazione ed omogeneità scenica da parte di tutti gli elementi.

Difficilmente si riesce ad essere più efficaci «Cochon» di Enrico Dezan e più desiderati «Taxy» della Lita Manuel; i loro duetti furono applauditi ripetutamente e bissati e trissati. La Tokarskaja si è fatta simpaticamente notare in una «Pitty» dalla voce armonica e dall'espressione delicata. Ottimi il Paggiaro, la Morosini, la Borelli e gli altri tutti, assieme al Balletto Smiling che ha sgambettato sincronico, giovane, fresco e svelto.

Possiamo finalmente dir bene anche della orchestra — e se ne sentiva il bisogno — che, composta di buoni elementi ha filato a perfezione, egregiamente diretta dal maestro Camuzio. Le belle musiche di Carlo Lombardo sono state seguite e gustate per la felice esecuzione da parte di tutto il complesso.

Tre, tre e due chiamate con insistenti e ripetuti applausi a scena aperta.

Questa sera una novità: «Mitizi» tre atti di S. Allegra.

**pi-va**

## «Il talismano di Pin» alla ribalta dei piccoli

L'annunciata rappresentazione che gli organizzati dell'Opera Balilla daranno al Puccini è fissata per martedì 23 ottobre; il pubblico l'attende con vivo interesse.

La fiaba operetta in tre atti «Il talismano di Pin» scritta da Amilcare Zumino e musicata da Luigi Torricelli sarà in edizione veramente superba e 25 professionisti del corpo sinfonico udinese formeranno il complesso orchestrale diretto dal maestro Elia Lucin. Un centinaio tra bambini e bambine prenderanno parte all'esecuzione: saranno fatine, campanule, lucciole, ciclamini, folletti che lo spettatore vedrà apparire e sparire in un passaggio da leggenda, fra meravigliosi effetti di luce. I riflettori di cinquemila candele proietteranno sul palcoscenico fasci luminosi dal centro e dai lati del teatro.

La musica del maestro Torricelli è bella, prestamente orecchiabile e fluida di dolce vena melodica con minuetti, gavotte, romanze e duetti assai graziosi. I costumi come pure le scene ideate dal prof. Barazzutti sono veramente originali; perfetta è la preparazione dei balli, ottima quella dei cori e ogni particolare è studiato con tutta la cura possibile affinchè la fiaba-operetta riesca veramente uno spettacolo di eccezione.

La vendita dei biglietti è già incominciata presso l'Ufficio cultura e propaganda del Comitato Provinciale, i bar Cotterli ed Eden ed il botteghino del Teatro.

Non si può lasciar sotto silenzio l'entusiasmo che ha destato la notizia della rappresentazione che sarà data a Cividale ove il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera organizzerà per la serata un servizio di autocorriere.

# GIUSTIZIA

**Corte d'Assise**

*Udienza del 19*. - Presidente: comm. Luigi Petretti; Consigliere aggiunto: dott. Claudio Cao; Assessori: dott. prof. Zanini, ing. Paldi, dott. Chiussi, on. Fancello, col. Boffa. - Procuratore Generale cav. uff. Minaz. - Cancelliere: rag. Girolami.

**Penombre**

A porte chiuse è stato ieri trattato il quarto processo della Sessione, a carico di Eliseo Cescutti d'anni 28 e Leonardo Orsaria di anni 35 entrambi da Pontebba, imputati di atti innominabili continuati in danno di due bambine. Il P. M. ha richiesto le seguenti condanne: per il primo 15 anni e per il secondo 14 anni di reclusione. La Corte ha condannato il Cescutti a 11 anni e 8 mesi di reclusione, pena condonata di due anni; l'Orsaria è stato condannato a 9 anni e 2 mesi. Difensori: avv. Pilade Gardini per il primo; avv. Gomirato per il secondo.

**Spacciatori di monete false**

Verso la fine dell'anno scorso ed il principio del '34 — come i lettori ricorderanno — nella nostra provincia circolavano parecchie monete false e precisamente biglietti da 50 lire e pezzi da 10 lire. La P. S. iniziate le indagini, condotte con pazienza e con tatto, è riuscita ad avere in mano il bandolo della intricata e losca faccenda. Così è venuto alla luce che lo spacciatore su questa «piazza» era Mario Rupil di Pietro di anni 33 da Prepotto il quale si serviva per raggiungere meglio lo scopo, della moglie Maria Marano fu Marco di anni 36 e dell'amico di famiglia Francesco Sabotig di Antonio di anni 27 di Cividale. Chi forniva il «falso materiale» era una combriccola residente a Milano della quale è stato possibile identificarne uno solo: Pietro Foliani di Angelo di anni 36. Tutti e quattro sono stati arrestati e stamane compariranno dinnanzi alla Corte. Essi saranno difesi dagli avvocati Sartoretti, Tessitori e Bressan.

**In Tribunale**

*Udienza 19 ottobre*. — Presidente dott. Ferian — Giudici: dottor Passanisi e dott. Falchi — P.M.: avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

**Tenta corrompere una guardia di finanza**

Romano Lunardelli da Gaiarine di Treviso è stato sorpreso l'11 aprile u. s. dalla guardia di finanza mentre guidava un autocarro sprovvisto della patente.

Più tardi, per chiarire la faccenda, intervennero il fratello del Lunardelli, Luigi di anni 23, il quale ad un certo punto — il colloquio fra le parti in causa e le guardie di finanza si è svolto alla trattoria «Al Paradiso» sullo stradale di Roveredo in piano — offrì alla guardia di finanza a tacitazione dell'incidente, un biglietto da cinquanta lire.

Errata valutazione di quelle che sono le virtù della R. Guardia di Finanza; errore che al Lunardelli è costato un anno e 4 mesi di reclusione e 2000 lire di multa; pena estinta per intervenuto indulto.

**La sparizione di un anello**

La sera del 30 settembre 1933, Eleonora Michieli da Spessa di Cividale ospitò in casa sua la cugina Andreina Peressini di Giuseppe d'anni 25 che doveva recarsi a Littoria ed ivi stabilirsi.

Proprio in quella notte alla Michieli sparì un anello d'oro che teneva custodito in un cassetto dell'armadio sito in camera sua. In seguito a certi particolari veramente occasionali, autrice di detta sparizione è stata ritenuta la Peressini.

Costei è stata giudicata in contumacia e condannata a mesi due e giorni 15 di reclusione ed a 250 lire di multa; pena condonata.

Dif.: avv. Della Porta.

**Derubata di varii indumenti mentre è degente all'Ospedale**

La vedova Maria Zorzini di via Veneto, verso i primi di dicembre 1933, è stata ricoverata all'ospedale per grave e lunga malattia. Durante la sua degenza all'ospedale, la propria casa era stata affidata in custodia a Ermete Disnan di Angelo d'anni 26 ed alla cognata di costei Augusta Germano di Luigi di anni 18.

Ritornata a casa, completamente guarita, la Zorzini constato la sparizione di diversi indumenti: lenzuola, federe, zoccoli ecc.

Chi mai poteva essere stato a rubare in casa sua? Il Disnan e la Germano; i soli che avevano la possibilità di entrare in casa sua perchè muniti di chiave.

Dinnanzi ai giudici entrambi hanno negato l'addebito. Il Tribunale infine ha ritenuto colpevole il primo e lo ha condannato a mesi 4 di reclusione ed a 400 lire di multa; ha mandato l'altra assolta perchè il fatto non costituisce reato.

**Punto interrogativo**

Mario Miklus di Gaetano, d'anni 23, da Palmanova si è indebitamente appropriato di varie centinaia di lire in danno del commerciante Raffaele Bono. Più esattamente: il Miklus incaricato di affari del Bono, avrebbe riscosso da varii clienti di quest'ultimo varie somme; somme che mai consegnò, com'era suo dovere, al Bono? L'interrogativo resta perchè le prove non bastano a mettere lo esclamativo. E stando così le cose il Miklus è assolto.

**In Pretura**

*Udienza 19 ottobre*. - Giudice: Pretore dr. Muti. - P. M.: dott. Scalettaris. - Cancelliere: De Ecclesis.

*La trentesima condanna*. — Pietro Riello di Giovanni, di anni 54, di via Grazzano, e Otello Quoco di Carlo, d'anni 39, per aver eccessivamente alzato il gomito, sono stati condannati rispettivamente a giorni 15 ed a 2 mesi di arresto. Da notarsi che il Quoco con questa, raggiunge la trentesima condanna.

*Cocciuta*. — Anna Stach di Leonardo di anni 41 da Ghiopris, per essere ritornata a Udine, malgrado fosse stata diffidata dalla locale R. Questura, e per essere stata sorpresa a mendicare, è stata elemosinata di giorni 38 di arresto.

*Infortunio fallimentare*. — L'ing. Giovanni Carli, già esercente una fornace di laterizi a Sanmardenchia, per non aver fatto, all'atto della dichiarazione del fallimento, la denuncia della cessazione dei pagamenti, formalità ch'egli non conosceva, è stato condannato a 2 mesi di iscrizione ma col beneficio del condono.

*Per dell'aceto*. — Mario Fantuzzi di Paolino, gerente della filiale della Cooperativa Friulana di Consumo sita in Viale Principe Umberto, è imputato di aver posto in vendita dell'aceto non genuino. Ma insufficienti essendo risultate le prove a carico, il Pretore lo ha mandato assolto.

# Orario ferroviario

**Linea Udine - Venezia**

*Partenze*. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

*Arrivi*. - Ore: 0,40 A. — 7,42 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD.

**Linea Udine - Trieste**

*Partenze*. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,36 AL. — 20 D.

*Arrivi*. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

**Linea Udine - Tarvisio**

*Partenze*. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

*Arrivi*. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

**Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.**

*Partenze*. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

*Arrivi*. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

**Linea Udine - Cividale**

*Partenze*. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

*Arrivi*. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

**Linea Carnia - Villasantina**

*Partenze da Carnia* - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

*Arrivi a Carnia*. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

*Partenze da Villasantina*. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

*Arrivi a Villasantina*. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

**Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.**

*Partenze da Udine:* 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***

*Partenze da Tarcento:* 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.27 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

*, festivo

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

**Linea Udine - S. Daniele**

*Partenze da Udine:* ore 6.50 — 8.25 — 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 18.50 — 19 30.

*Arrivi a San Daniele:* ore 7.55 — 9.40 — 10.30 — 13 — 16.10 — 18.5 — 20 — 20.40.

*Partenze da San Daniele:* ore 6.20 — 8 — 13.5 — 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

*Arrivi a Udine:* ore 7.30 — 9 — 14.20 — 14.50 — 18 — 19.30 — 22.25.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*